



Parere dell'organo di revisione

**SUL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018 - 2020
DELLA GIUNTA REGIONALE**

Dott. Alberto Tudisco (Presidente)

Dott. Vito Di Maria (Componente)

Dott. Enrico Severini (Componente)

SEZIONE I - Premessa e verifiche preliminari

SEZIONE II – Verifiche degli equilibri

SEZIONE III – Nota integrativa

SEZIONE IV - Spese per il personale e norme per il contenimento della spesa

SEZIONE V - Previsione di entrata e spesa anni 2018-2020

SEZIONE VI - Organismi partecipati

SEZIONE VII - Indebitamento

SEZIONE VIII - Servizio sanitario regionale

SEZIONE IX – Osservazioni e suggerimenti

SEZIONE I – PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Alberto Tudisco, Vito Di Maria, Enrico Severini, componenti del Collegio dei Revisori della Regione Piemonte, hanno ricevuto, con mail del 28 dicembre 2017, 8 marzo 2018, 9 marzo 2018, 13 marzo 2018 e 20 marzo 2018 la documentazione per l'espressione del parere sul bilancio di previsione finanziario 2018 - 2020 della Giunta Regionale, in applicazione dell'articolo 72 del D. Lgs. 118/2011, come modificato dal D. Lgs, 126/2014, nonché della Legge Regionale 7/2001 che prevede che il Collegio dei Revisori dei Conti della Regione svolga la funzione di vigilanza sulla regolarità contabile finanziaria ed economica della gestione della Regione, adempiendo ai compiti previsti dall'articolo 20 del D. Lgs. 30 giugno 2011 n. 123,

COMPOSTA DA

1. D.D.L. n. 286 del 22 dicembre 2017 “Bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020”;
2. Allegato n. 9 Bilancio di Previsione entrate per titoli e tipologie;
3. Allegato n. 9 Bilancio di Previsione Riepilogo generale entrate per titoli;
4. Allegato n. 9 Bilancio di Previsione spese missioni, programmi e titoli;
5. Allegato n. 9 Bilancio di Previsione spese per titoli e per missioni;
6. Allegato n. 9 Bilancio di Previsione quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese per titoli;
7. Allegato n. X Nota integrativa al bilancio di Previsione così come previsto dall'art. 11 del D. Lgs.118/2011

corredata dai seguenti allegati:

- Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi punto 9.11.4 dell'Allegato n. 4/1 al D. Lgs 118/2011;
- Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- Nota informativa sugli strumenti finanziari derivati della Regione Piemonte, allegata al Bilancio previsionale per gli esercizi finanziari 2018, 2019 e 2020, ai sensi dell'Art. 3, Comma 8 Legge 22 dicembre 2008, n. 203 (Finanziaria 2009) e del principio contabile applicato della programmazione di cui al punto 9.11.5 dell'allegato n.4/1 - D.Lgs. 118/2011;
- Elenco dei propri enti ed organismi strumentali;
- Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

8. Allegato b) Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto 2017;
9. Allegato n. 9 Prospetto di verifica di rispetto dei vincoli di Finanza Pubblica;
10. Allegato n. 9 Equilibri di Bilancio;
11. Allegato n. b) Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato;
12. Allegato n. Composizione dell'accantonamento del fondo di crediti di dubbia esigibilità;
13. Allegato d) Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento delle Regioni e Province autonome;
14. Elenco delle spese obbligatorie e d'ordine;
15. Allegato Elenco delle spese che posso essere finanziate con il fondo di riserva per spese impreviste;

e dopo aver dato atto che:

- la gestione contabile della Regione Piemonte è regolata dalla legge regionale 11 aprile 2001, n. 7, *"Ordinamento contabile della Regione Piemonte"*, che disciplina in modo organico le regole finanziarie e contabili proprie dell'ordinamento regionale e dal *"Regolamento regionale di contabilità"* 5 dicembre 2001, n. 18/R;
- la Regione, con deliberazione del Consiglio regionale 21 Novembre 2017, n. 246-44480, ha approvato, il *Documento di Programmazione Economico - Finanziaria Regionale per il periodo 2018-2020*,
- in data 14 aprile 2017, con legge regionale n. 6 è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2017-2019;
- in data 2 agosto 2017, con legge regionale n. 11, è stato approvato il Rendiconto Generale della Regione, per l'esercizio finanziario 2016;
- in data 22 novembre 2017, con legge regionale n. 18 è stato approvato l'assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017-2019;

CONSIDERATO

- che, ai sensi dell'art. 40 quater della Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7, il Collegio dei Revisori dei Conti esprime parere obbligatorio sui progetti di legge di approvazione del bilancio di previsione;
- che con Legge Regionale 22 dicembre 2017, n. 24 (Autorizzazione all'Esercizio provvisorio del Bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2018 e disposizioni finanziarie) è stato autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio regionale per l'anno finanziario 2018. Pertanto a far data dal 1° gennaio 2018 e fino al momento dell'entrata in vigore della legge di approvazione del bilancio, comunque per un periodo non superiore a quattro mesi, è autorizzato l'esercizio provvisorio nei limiti degli stanziamenti di spesa previsti per il secondo esercizio del bilancio di previsione 2018-2020.

- lo Statuto della Regione Piemonte;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 *“Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011);

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio 2018-2020.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

Con Legge regionale n. 11 del 2 agosto 2017 è stato approvato il “Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2016, che presenta un saldo di cassa di €. 502.523.805,57 ed un disavanzo di € 1.484.870.078,71

I dati del consuntivo 2016 evidenziano quanto segue:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			421.064.843,48
RISCOSSIONI	2.217.116.868,63	10.784.557.601,62	13.001.674.470,25
PAGAMENTI	2.658.283.585,01	10.261.931.923,15	12.920.215.508,16
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			502.523.805,57
RESIDUI ATTIVI	2.184.668.963,36	2.564.864.062,52	4.749.533.025,88
RESIDUI PASSIVI	3.119.596.297,65	3.223.935.259,08	6.343.531.556,73
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			147.339.721,11
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			246.055.632,32
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre 2016			-1.484.870.078,71

Con Delibera n. 134/2017/SRCPIE/PARI del 07 luglio 2017 la Corte dei Conti – Sezione di Controllo per il Piemonte, ha parificato il rendiconto generale della Regione Piemonte per l'esercizio 2016, di cui Legge regionale 02 agosto 2017, n. 11 *“Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2016”*.

Il rendiconto, di che trattasi, è stato parificato in tutte le sue componenti con l'eccezione:

delle partite di spesa impegnate o destinate a fondo pluriennale vincolato che hanno avuto quale copertura l'applicazione di accantonamenti e vincoli del risultato di amministrazione 2015, desunte dalle risultanze istruttorie, come di seguito riportate con la specifica dei relativi capitoli:

- Spese impegnate per complessivi euro 33.233.641,22 sui capitoli 135174, 135176, 147678, 147733, 149827, 156957, 156971, 157041, 157043, 158970, 162092, 175643, 177745, 181403, 186366, 201990, 208685, 216209, 223386, 226191, 249200, 255509, 258315, 282341, 284799;
- Spese destinate a fondo pluriennale vincolato per complessivi euro 1.679.893,38 gravanti sui capitoli 736579 e 739389.

Con Legge regionale n. 18 del 22 novembre 2017, "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 e disposizioni finanziarie", la regione si è adeguata alla deliberazione della Corte dei Conti.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

La gestione dell'anno 2016 è stata improntata al rispetto del "Pareggio di Bilancio", in coerenza con gli impegni che si è assunto lo stato italiano a livello europeo, secondo quanto previsto dai commi 460/466, art. 1 della Legge 190/2014 e dalla Legge n. 243/2012. La situazione di cassa dell'Ente negli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità alla chiusura esercizio
Anno 2015	421.064.843,48
Anno 2016	502.523.805,57
Anno 2017	165.910.729,88

Il risultato presunto d'amministrazione dell'esercizio 2017 risulta così formato:

Risultato presunto di amministrazione (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2017 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)		
1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017	- 1.484.870.078,71
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017	393.395.353,43
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2017	13.120.543.822,03
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	13.462.955.508,60
(-)	riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	325.944.357,30
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	-
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2017	47.940.985,31
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno	- 1.711.889.783,84
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	-
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	-
	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017	115.837.143,92
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017	- 1.827.726.927,76
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	324.426.442,50
	Accantonamento residui peremnti al 31/12/2017	64.182.891,69
	Fondo vincolato da anticipazioni di liquidità ex DL35/2013 - Contratti stipulati da Regione Piemonte (art. 1, comma 701, legge n°208/2017)	4.431.735.336,27
	Fondo perdite società partecipate	13.000.000,00
	Fondo contenzioso	98.942.503,03
	Altri accantonamenti	150.561.388,86
	B) Totale parte accantonata	5.082.848.562,35
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	57.267.583,87
	Vincoli derivanti da trasferimenti	61.991.969,76
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
	Altri vincoli	108.217.777,19
	C) Totale parte vincolata	227.477.330,82
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	-
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	- 7.138.052.820,93
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017:		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	57.267.583,87
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	61.991.969,76
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
	Utilizzo altri vincoli	108.217.777,19
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	227.477.330,82

La tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto è un allegato al bilancio di previsione che evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, e consente l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati. In particolare, la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto consente di verificare l'esistenza di un eventuale disavanzo e di provvedere alla relativa copertura.

La prima parte del prospetto consente di determinare l'importo del risultato di amministrazione per approssimazioni successive, attraverso:

- a) l'indicazione del risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio, che costituisce un dato certo, determinato dall'ultimo consuntivo approvato;
- b) il calcolo del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, a quello cui si riferisce il bilancio alla data in cui si predispone lo schema di bilancio, determinato sulla base delle registrazioni contabili alla data di elaborazione dello schema di bilancio;
- c) la stima degli impegni e degli accertamenti che si prevede di registrare nel resto dell'esercizio in corso, e delle variazioni dei residui attivi e passivi che si prevede di effettuare in sede di riaccertamento. Sulla base di tali dati e dell'importo del fondo pluriennale vincolato di spesa definitivamente stanziato in spesa dell'esercizio precedente si determina il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione.

Se il bilancio di previsione è approvato successivamente alla data del 31 dicembre dell'esercizio precedente, la parte di cui alla lettera c) è compilata solo per la voce relativa al fondo pluriennale vincolato formatosi nell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione.

La seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, costituita:

- a) della quota vincolata del risultato di amministrazione del periodo precedente, precisando a quali vincoli si fa riferimento, secondo la classificazione prevista dal principio applicato 9.2.
- b) L'elenco analitico dei vincoli è riportato nella nota integrativa, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) dalla quota del risultato di amministrazione accantonata. Gli accantonamenti dell'avanzo sono il fondo crediti di dubbia esigibilità, l'accantonamento per i residui perenti e altri eventuali accantonamenti per passività potenziali;
- d) dalla quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti. I fondi destinati a investimento sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento, utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto;
- e) l'eventuale quota libera dell'avanzo di amministrazione presunto utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, quando ne sia dimostrata la sua effettiva consistenza e, quindi, nella misura in cui l'avanzo risulti effettivamente realizzato. Nel caso in cui l'importo della quota libera risulti negativo, si è in presenza di un disavanzo di amministrazione, da recuperare secondo le modalità previste nel principio n. 9.2 della contabilità finanziaria.

In merito alla quota accantonata i principi contabili prescrivono l'obbligo di evidenziare almeno le dotazioni:

- a) del fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12 dell'esercizio precedente;
- b) dei fondi a copertura dei residui perenti al 31/12 dell'esercizio precedente.

Nella determinazione della quota accantonata del risultato di amministrazione presunto (oltre alle dotazioni dei fondi perenti e dei fondi per i crediti di dubbia esigibilità) sono stati considerati anche i seguenti accantonamenti:

- a) fondi per i rischi di contenziosi legali (sia di parte corrente che capitale);
- b) fondi a garanzia di eventuali rischi da oneri riferiti a prestiti obbligazionari;
- c) restituzione allo Stato L. 296/2006 della quota di tassa auto in eccesso;
- d) fondo per l'applicazione dell'art. 46 della legge 89/2014 così come modificato dalla Legge di stabilità per il 2015.

Contestualmente all'individuazione delle quote accantonate e vincolate del risultato presunto di amministrazione, il principio contabile della programmazione prescrive di allegare in nota integrativa l'elenco dei residui perenti (presunti) con separata indicazione della quota a valere su risorse vincolate e di quella a valere su risorse non vincolate.

Nel complesso l'anno 2017 registra un aumento del disavanzo rispetto all'anno 2016.

Al fine di far fronte all'attuale situazione finanziaria la Regione ha inteso adottare misure di incremento delle entrate e di riduzione della spesa a decorrere dall'anno 2018 come meglio specificato nella nota integrativa al bilancio di che trattasi e che nella presente relazione si intendono integralmente richiamati.

SEZIONE II – VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

1) RIEPILOGO GENERALE ENTRATE E SPESE PER TITOLI

L'Organo di Revisione ha verificato che i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata. Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 sono così formulate:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE E SPESE PER TITOLI
ENTRATE PREVISIONI DI COMPETENZA

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	31.728.826,04	10.971.648,86	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	84.108.317,88	31.944.755,02	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione - di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	5.310.325.892,50 0,00	4.213.425.950,67 0,00	3.995.116.565,37 0,00
	Fondo cassa all' 1/1 esercizio di riferimento	165.910.729,88	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.667.657.257,78	10.018.037.657,32	9.841.530.041,68
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	769.788.916,62	698.225.246,73	695.643.750,88
TITOLO 3	Entrate extratributarie	457.116.677,86	400.177.886,61	345.264.870,70
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	339.644.425,48	273.234.535,45	237.136.465,40
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	205.221.359,04	5.221.359,04	3.163.949,89
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.872.933.844,65	2.923.254.047,65	2.923.254.047,65
TOTALE TITOLI		14.312.362.481,43	14.318.150.732,80	14.045.993.126,20
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		19.738.525.517,85	18.574.493.087,35	18.041.109.691,57

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

SPESE PREVISIONI DI COMPETENZA

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		331.148.142,88	331.148.142,88	331.148.142,88
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>vincolato</i> previsione di cassa	11.063.208.406,08 279.585.683,43 10.980.221,82 14.282.466.402,21	10.523.303.884,44 85.078.536,11 (0,00) (0,00)	10.406.017.176,91 1.550.344,93 1.600.000,00 (0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>vincolato</i> previsione di cassa	856.256.979,16 268.011.441,17 31.936.182,06 1.704.919.020,88	598.517.999,84 135.837.948,44 (0,00) (0,00)	396.446.126,82 37.010.292,22 (0,00) (0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>vincolato</i> previsione di cassa	201.135.450,00 (0,00) (0,00) 202.603.573,25	1.170.794,26 (0,00) (0,00) (0,00)	- (0,00) (0,00) (0,00)
4	RIMBORSI DI PRESTITI	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>vincolato</i> previsione di cassa	4.413.842.695,08 (0,00) (0,00) 304.797.259,49	4.197.098.218,28 (0,00) (0,00) (0,00)	3.984.244.197,31 (0,00) (0,00) (0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>vincolato</i> previsione di cassa	- (0,00) (0,00) (0,00)	(0,00) (0,00) (0,00) (0,00)	(0,00) (0,00) (0,00) (0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>vincolato</i> previsione di cassa	2.872.933.844,65 400.000,00 (0,00) 3.991.478.831,51	2.923.254.047,65 (0,00) (0,00) (0,00)	2.923.254.047,65 (0,00) (0,00) (0,00)
TOTALE TITOLI		previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	19.407.377.374,97 547.997.124,60 42.916.403,88 20.486.265.087,34	18.243.344.944,47 220.916.484,55 0,00 0,00	17.709.961.548,69 38.560.637,15 1.600.000,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	19.738.525.517,85 547.997.124,60 42.916.403,88 20.486.265.087,34	18.574.493.087,35 220.916.484,55 - 0,00	18.041.109.691,57 38.560.637,15 1.600.000,00 0,00

*Le previsioni di spesa sono state quantificate nel rispetto di principi contabili.

Le previsioni di bilancio sono state predisposte in maniera tale da assicurare la copertura finanziaria integrale nel triennio 2018-2020 alle spese di funzionamento e alle spese obbligatorie, tenuto conto delle obbligazioni giuridiche in essere, dei contratti, dei mutui, degli oneri del personale e di tutte le altre spese di carattere rigido e obbligatorio.

Le risorse regionali, al netto delle sopraindicate spese e degli accantonamenti obbligatori per legge, di seguito descritti, sono state destinate alle spese per attuazione delle scelte strategiche del programma di mandato della legislatura regionale, escludendo qualsiasi logica incrementale basata sulla spesa storica.

ENTRATE E SPESE PREVISIONI DI CASSA 2018
Entrate previsioni di cassa

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
	Fondo cassa all'1/1 esercizio di riferimento	165.910.729,88
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.836.172.094,76
2	Trasferimenti correnti	1.387.733.217,87
3	Entrate extratributarie	1.153.730.516,40
4	Entrate in conto capitale	717.317.990,79
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	209.469.092,00
TOTALE ENTRATE FINALI		17.304.422.911,82
6	Accensione prestiti	50.381.717,53
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.131.460.457,99
TOTALE TITOLI		20.486.265.087,34
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		20.652.175.817,22

Spese previsioni di cassa

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2018
Disavanzo di amministrazione		331.148.142,88
1	Spese Correnti	14.282.466.402,21
2	Spese in conto Capitale	1.704.919.020,88
3	Spese per incremento di attività finanziarie	202.603.573,25
TOTALE SPESE FINALI		16.189.988.996,34
4	Rimborsi di Prestiti	304.797.259,49
5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto Tesoriere/Cassiere	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.991.478.831,51
TOTALE TITOLI		20.486.265.087,34
TOTALE GENERALE SPESE		20.817.413.230,22

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni.

La previsione delle entrate rappresenta quanto l'amministrazione ritiene di poter accertare per ciascun esercizio considerato, mentre la previsione delle spese è quantificata nella misura necessaria per lo svolgimento delle attività che daranno luogo ad obbligazioni esigibili in ciascun esercizio considerato e tiene conto degli impegni assunti a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili negli esercizi considerati.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese impegnate nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate accertate nel corso dell'esercizio o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso in cui il Fondo si è generato. Lo stesso nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2018-2020 di riferimento.

La legge regionale di contabilità L. R. 7/2001 prevede l'iscrizione dei seguenti fondi e/o riserve:

- a) Fondo di riserva per le spese obbligatorie (art. 18)
- b) Fondo di riserva per le spese impreviste (art. 19)
- c) Fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa (art. 20)
- d) Fondo di riserva per le autorizzazioni di spesa delle leggi permanenti di natura corrente (art. 21)
- e) Fondi speciali (art. 22)

Previsioni relative alle entrate

L'ammontare del Fondo sanitario nazionale 2018 è di 113,4 miliardi ed il riparto è in corso di definizione in sede di Conferenza Stato-Regioni.

Le risorse destinate al Piemonte nell'esercizio 2018 per il Fondo Sanitario Regionale (FSR indistinto) sono pari a euro 8.136.165.800,00, che assommate alle altre voci di entrata di pertinenza sanitaria (c.d. perimetro sanitario) ammontano nel bilancio regionale complessivamente a euro 10.734.816.060,14, interamente destinate a spesa sanitaria.

Le entrate tributarie che finanziano la spesa sanitaria indistinta sono: IRAP, Addizionale Regionale all'IRPEF e la compartecipazione regionale all'IVA sanità. Le previsioni sul triennio 2018-2020 dei gettiti relativi ad IRAP e Addizionale Regionale IRPEF sono state formulate ottemperanza al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, sulla base delle ultime stime comunicate dal Dipartimento delle finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, e dei decreti di riparto Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

Per l'IRAP e Addizionale Regionale all'IRPEF sono inoltre previsti a bilancio le entrate derivanti dalle attività di recupero fiscale, pari a 70 milioni per l'anno 2017 (Proventi derivanti dal controllo fiscale in materia di Irap e di

addizionale Irpef comprensivi di interessi e sanzioni - artt. 9 e 10 del D. Lgs. 6 maggio 2011 n. 68 e art.12 della l.r. 5/2012).

La compartecipazione IVA si aggiunge agli altri gettiti a copertura del livello di finanziamento determinato.

La quota di compartecipazione IVA non sanitaria comprende la quota di IVA commisurata ai trasferimenti soppressi dal D. Lgs 56/2000 e la quota aggiuntiva di compartecipazione all'imposta sul valore aggiunto relativa ai litri di carburante venduti a prezzo ridotto.

Per gli altri tributi regionali, gestiti per la maggior parte in autoliquidazione e quindi accertati per cassa, la previsione è stata effettuata in base all'andamento del gettito negli ultimi anni.

L'ammontare delle compartecipazioni alle accise benzina e gasolio destinate ad alimentare il Fondo Nazionale Trasporti di cui all'art.16 bis del DL 95/2012 sono state quantificate sulla base dell'ultima proposta di Intesa sul riparto di detto fondo.

Le assegnazioni statali con carattere di continuità, in attesa della definizione del concorso regionale agli obiettivi di finanza pubblica, non sono state iscritte con il bilancio di previsione e saranno oggetto di variazione di bilancio una volta perfezionati gli atti di riparto.

Previsioni di spesa

Le previsioni di spesa sono state quantificate nel rispetto di principi contabili.

Le previsioni di bilancio sono state predisposte in maniera tale da assicurare la copertura finanziaria integrale nel triennio 2018-2020 alle spese di funzionamento e alle spese obbligatorie, tenuto conto delle obbligazioni giuridiche in essere, dei contratti, dei mutui, degli oneri del personale e di tutte le altre spese di carattere rigido e obbligatorio.

Le risorse regionali, al netto delle sopraindicate spese e degli accantonamenti obbligatori per legge, di seguito descritti, sono state destinate alle spese per attuazione delle scelte strategiche del programma di mandato della legislatura regionale, escludendo qualsiasi logica incrementale basata sulla spesa storica.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In attuazione del "principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" la Regione ha previsto nei propri bilanci l'istituzione del "Fondo crediti di dubbia esigibilità, di parte capitale e parte corrente.

Per la definizione del valore di competenza da attribuire al Fondo di parte corrente negli esercizi 2018 2019 e 2020 si è provveduto a:

- individuare i crediti che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, attraverso l'analisi dei singoli capitoli di bilancio e riconducendo gli stessi nell'ambito delle rispettive "Tipologie" e "Titoli";
- analizzare l'andamento di tali crediti negli esercizi 2012/2016;
- calcolare la % da accantonare con i tre metodi riportati.

Per l'individuazione dei crediti di dubbia esazione, si è provveduto ad escludere i crediti vantati nei confronti della UE, Cassa DDPP, Comuni, Province ed altri EEPP, i crediti garantiti da fidejussione, nonché le entrate tributarie accertate secondo il criterio di cassa, in forza di quanto stabilito dal Principio applicato alla contabilità finanziaria.

Inoltre sono state escluse:

- entrate tributarie che finanziano la sanità accertate sulla base degli atti di riparto, manovre fiscali regionali libere (perché accertate per un importo non superiore a quello stimato dal competente Dipartimento delle Finanze) e entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti perché l'accertamento è effettuato per cassa;
- trasferimenti da amministrazioni pubbliche e dall'Unione Europea;
- entrate per conto di terzi e partite di giro;
- le entrate collegate a crediti vantati nei confronti delle società partecipate totalmente da Regione.

Come previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 del D. Lgs.118/2011, è stato stimato il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Nella determinazione del fondo è stata seguita la metodologia indicata nell'allegato che prevede:

- individuazione delle categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, secondo la struttura titolo/tipologia/categoria prevista dal D. Lgs 118/2011;
- calcolo della media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi cinque esercizi.

Considerando che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi, le entrate di dubbia e difficile esazione erano state accertate per cassa e che non sono ancora disponibili i dati definitivi relativi all'esercizio 2017, la quantificazione del fondo è stata effettuata anche sulla base di dati extra-contabili.

Il fondo crediti è stato calcolato con la media ponderata in quanto attribuisce maggiore rilevanza ai risultati dell'ultimo biennio e, nel caso specifico, maggiormente prudentiale.

Il prospetto seguente evidenzia il valore minimo per il triennio 2018-2020 dell'accantonamento di competenza aggregato per titolo:

TIPOLOGIA	FCDE 2018	FCDE 2019	FCDE 2020
E.1.01.01	0,00	0,00	0,00
E.2.01.01	0,00	0,00	0,00
E.2.01.03	0,00	0,00	0,00
E.2.01.04	0,00	0,00	0,00
E.3.01.01	0,00	0,00	0,00
E.3.01.02	0,00	0,00	0,00
E.3.01.03	429.275,07	429.275,07	429.275,07
E.3.02.01	51.648,17	51.648,17	51.648,17
E.3.02.02	0,00	0,00	0,00
E.3.02.03	0,00	0,00	0,00
E.3.02.04	0,00	0,00	0,00
E.3.03.03	56.996,96	56.996,96	56.996,96
E.3.05.02	187.202,97	187.202,97	187.202,97
E.3.05.99	3.913,12	3.913,12	3.913,12
E.4.02.04	0,00	0,00	0,00
E.4.05.03	0,00	0,00	0,00
E.5.02.01	0,00	0,00	0,00
E.5.03.01	85.718,16	85.718,16	85.718,16
Totale complessivo	814.754,46	814.754,46	814.754,46
di cui parte corrente	814.754,46	814.754,46	814.754,46
di cui parte capitale	0,00	0,00	0,00

La nota integrativa dovrebbe meglio esplicitare le ragioni e le modalità di calcolo che sottendono alla costituzione del fondo crediti dubbia esigibilità.

La composizione del fondo crediti dubbia esigibilità risulta così composto:

ALLEGATO N.... AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018 - 2020
COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio finanziario 2018 (Allegato n. 9 al D.Lgs 118/2011)

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 2.3 (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Importe, tasse e proventi assimilati di cui accortati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	1.529.605.340,19			
	Tipologia 101: Importe, tasse e proventi assimilati non accortati per cassa	1.529.605.340,19	0,00	0,00	0,00%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accortati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	8.021.220.230,06			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accortati per cassa	8.021.220.230,06	0,00	0,00	0,00%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accortati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	74.000.000,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accortati per cassa	74.000.000,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	43.331.697,59			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)				
1000000	TOTALE TITOLO 1	9.667.657.257,78	0,00	0,00	0,00%
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	575.005.931,19			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese di cui al netto payback sanitario	100.000.122,13 12.003.122,13	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	94.779.863,36 94.779.863,36 0,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	769.785.916,62	0,00	0,00	0,00%
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni di cui al netto sanità	273.704.427,81 70.791.050,81	429.275,07	429.275,07	0,16%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	43.278.934,46	51.648,17	51.648,17	0,12%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	4.663.006,57	56.996,96	56.996,96	1,22%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	135.470.309,06	191.116,09	191.116,09	0,14%
3000000	TOTALE TITOLO 3	457.116.677,86	729.036,30	729.036,30	0,16%
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	99.738.733,14 99.738.733,14 0,00 0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	172.630.648,26 71.820.518,17 90.911.567,27 10.101.562,76	0,00	0,00	0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	52.272.044,14	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	15.000.000,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	339.644.425,48	0,00	0,00	0,00%
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	2.221.359,04	85.718,36	85.718,36	3,86%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	206.000.000,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	208.221.359,04	85.718,36	85.718,36	0,04%
	TOTALE GENERALE	11.439.428.836,79	814.754,46	814.754,46	0,01%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE		814.754,46	814.754,46	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		0,00	0,00	

ALLEGATO N. AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018 - 2020
COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

(Allegato n. 9 al D.Lgs 118/2011)

Esercizio finanziario 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA					
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	1.806.181.888,73			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	1.806.181.888,73	0,00	0,00	0,00%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	8.094.014.271,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	8.094.014.271,00			
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	74.000.000,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	74.000.000,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	43.831.697,29			
1010100	Tipologia 101: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00			
1010200	Tipologia 102: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)				
1000000	TOTALE TITOLO 1	10.016.037.657,32	0,00	0,00	0,00%
TRASFERIMENTI CORRENTI					
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	526.232.662,27	0,00	0,00	0,00%
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese di cui al netto payback sanitario	95.232.152,03 7.232.152,03	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	76.760.432,43 76.760.432,43 0,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	698.225.246,73	0,00	0,00	0,00%
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni di cui al netto canoni	274.704.427,81 71.791.650,81	429.275,07	429.275,07	0,60%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	42.438.934,48	51.648,17	51.648,17	0,12%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	8.682.821,37	56.996,96	56.996,96	0,66%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	74.351.762,75	181.116,09	181.116,09	0,26%
3000000	TOTALE TITOLO 3	400.177.886,61	729.036,30	729.036,30	0,18%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	73.879.910,19 73.879.910,19 0,00 0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	184.082.581,12 84.309.710,40 97.113.595,03 2.629.275,69	0,00	0,00	0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	272.844,14	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	13.000.000,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	272.234.535,45	0,00	0,00	0,00%
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	2.221.350,04	85.718,16	85.718,16	3,86%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	5.221.350,04	85.718,16	85.718,16	1,64%
TOTALE GENERALE		11.394.896.685,15	814.754,46	814.754,46	0,01%
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE			814.754,46	814.754,46	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE			0,00	0,00	

ALLEGATO N. AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018 - 2020
COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

(Allegato n. 9 al D.Lgs 118/2011)

Esercizio finanziario 2020

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	le di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.2 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.2	1.629.884.973,09			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	1.629.884.973,09	0,00	0,00	0,00%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.2	8.094.014.271,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	8.094.014.271,00			
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.2	74.000.000,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	74.000.000,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	43.851.897,29	0,00	0,00	0,00%
1010100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00			
1010200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)				
1000000	TOTALE TITOLO 1	9.541.530.941,38	0,00	0,00	0,00%
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	522.527.413,94			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese di cui al netto payback sanitario	96.632.152,03 8.632.152,03	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	76.484.184,91 76.484.184,91 0,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	695.643.750,88	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni di cui al netto sanità	289.829.961,12 96.917.184,12	429.275,07	429.275,07	0,54%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	41.716.710,19	51.648,17	51.648,17	0,12%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	7.882.821,57	56.996,96	56.996,96	0,73%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	23.635.377,81	191.116,09	191.116,09	0,74%
3000000	TOTALE TITOLO 3	345.264.870,70	729.036,30	729.036,30	0,21%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	52.415.657,14 52.415.657,14 0,00 0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	169.448.764,12 69.675.890,40 97.113.595,03 2.629.275,09	0,00	0,00	0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	272.844,14	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	15.000.000,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	237.136.465,40	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	163.940,89	81.718,16	81.718,16	50,28%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	3.163.940,89	81.718,16	81.718,16	2,71%
	TOTALE GENERALE	11.122.739.079,55	814.754,46	814.754,46	0,01%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE		814.754,46	814.754,46	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		0,00	0,00	

Fondo perdite societarie

In applicazione delle disposizioni di cui ai commi 550-552, art. 1, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)", sulla base dei risultati di bilancio conseguiti dalle società partecipate dalla Regione nell'anno 2016, in sede di assestamento di bilancio si è provveduto ad aggiornare il calcolo delle quote dell'accantonamento 2018 sul Fondo perdite per le società partecipate, già quantificato e accantonato per 13.000.000 euro con il bilancio di previsione finanziario 2017-2019.

A seguito dell'aggiornamento la quota necessaria risulta inferiore alla capienza dell'accantonamento a bilancio, che tuttavia in via prudenziale è mantenuto inalterato.

QUADRO DEI RISULTATI D'ESERCIZIO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DALLA REGIONE PIEMONTE AL FINE DELLA DETERMINAZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO PERDITA SOCIETA' PARTECIPATE (art. 1, cc 550 e seguenti L. 147/2013. valori in euro)

società	2014	2015	2016	Perdite portate a nuovo (ultimo bilancio approvato)	Quota di partecipazione regionale in %	VALORE PERDITA DA ACCANTONARE
5T S.r.l.	55.994,00	75.074,00	2.782,00	0,00	30,00	
C.A.A.T. S.c.p.A.	-699.600,00	-344.005,00	45.233,00	-597.891,00	0,78	4.663,55
CEIPIEMONTE S.c.p.a.	8.452,00	3.948,00	2.739,00	0,00	47,76	
C.S.P. S.c.r.l. (non più partecipata)	-149.508,00	-593.598,00	-63.983,00	-743.106,00	39,00	289.811,34
DMO Piemonte S.c.r.l. (ex SPT S.r.l.)	1.158,00	2.225,00	1.781,00	0,00	100,00	
FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.p.A.	-19.861.000,00	-38.812.583,00	-16.162.903,00	-13.127.315,00	83,22	10.924.551,54
I.M.A. S.c.p.a. (incorporata da SPT dal 3 novembre 2016)	2.428,00	7.948,00		0,00	80,81	
I.P.L.A. S.p.A.	9.469,00	11.912,00	10.228,00	0,00	96,26	
PRACATINAT S.c.p.a. in liquidazione (fallita nel 2017)*	-309.695,00	-292.075,00	-	-	17,11	
R.S.A. S.r.l.	-7.216,00	-1.904,00	12.020,00	0,00	20,00	
S.C.R. Piemonte S.p.A.	66.726,00	-3.365.190,00	608.954,00	0,00	100,00	
SORIS S.p.A. (partecipata dalla Regione dal 2 agosto 2016)	573.596,00	615.294,00	759.306,00	0,00	10,00	
ATL BIELLESE	11.192,00	1.019,00	-37.300,00	0,00	21,29	7941,17
AZ. TURISTICA LOCALE DEL CUNEESE	4.538,00	48.834,00	21.510,00	0,00	23,81	
DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI S.c.r.l.	52.731,00	15.010,00	7.057,00	0,00	11,58	
ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE E ROERO	0,00	0,00	0,00	0,00	5,00	
TURISMO VALSESIA VERCELLI	1.675,00	6.406,00	8.595,00	0,00	24,39	
TOTALE						-11.226.967,60

* Le spese di liquidazione della società sono appostate in apposito stanziamento di bilancio

Altri Fondi

Nella missione 20 sono iscritti i seguenti altri fondi.

- a) fondi per l'iscrizione di residui perenti regionali per spese di natura corrente e di investimento al 31 dicembre 2016 per un importo pari a euro 64.182.891,69;
- b) fondo rischi contenzioso per sentenza Corte d'Appello di Torino n. 465/10 del 12 dicembre 2012 per un importo pari a euro 61.629.007,35;
- c) fondi rischi per altri contenziosi potenziali emersi nel 2017 per un importo pari ad euro 37.313.495,68;
- d) fondi per l'accantonamento delle risorse per far fronte agli oneri derivanti dalla riconciliazione dei crediti e debiti reciproci con gli enti strumentali e le società controllate e partecipate della regione pari a euro 17.030.790,35;
- e) fondo perdite societarie (art.1, commi 550 e 552 della legge n.147/2013) pari a euro 13.000.000,00;
- f) fondo per l'accantonamento degli introiti derivanti da alienazioni immobiliari (D. Lgs. n.118/2011 e s.m.i.) pari a euro 52.000.000,00;
- g) fondi per la reiscrizione della quota regionale delle economie di spesa derivanti dalla riprogrammazione del Fondo Europeo di Sviluppo regionale (POR FESR) 2014-20 e del Fondo Sociale Europeo (FSE) per risorse previste e non impegnate nel periodo 2014-2017, afferenti alla quota di cofinanziamento regionale prevista dalla normativa vigente, pari a euro 40.236.793,52;
- h) fondo per l'accantonamento delle somme dovute dalla Regione Piemonte agli ATC, ai CA ed alle Province per le spese che gli stessi hanno rimborsato agli agricoltori per danni relativi ad anni precedenti causati alle colture agricole dagli ungulati pari a euro 1.500.000,00;
- i) fondo per l'iscrizione di altre spese già finanziate dallo Stato e non contabilizzate a bilancio in anni precedenti pari a euro 1.500.000,00;
- j) fondo per l'iscrizione di fondi statali reimpostati inerenti i bandi del Programma Casa per edilizia residenziale pubblica ed agevolata non contabilizzati a bilancio in anni precedenti pari a euro 14.236.031,90;
- k) fondo per l'iscrizione di spese per obbligazioni pregresse inerenti eventi alluvionali degli anni 1994, 2000 e 2020 esigibili a partire dall'esercizio 2018 pari a euro 11.000.000,00;
- l) fondo per l'iscrizione di spese relative ad obbligazioni giuridiche pregresse assunte per favorire misure di rilocalizzazione preventiva di immobili siti in area a rischio idraulico e idrogeologico e riduzione vulnerabilità pari a euro 577.534,67;
- m) fondo per l'iscrizione della parte residua di passività potenziali accantonata con il risultato di amministrazione 2016 non impegnata nell'esercizio 2017 pari a euro 6.900.000,00;

- n) fondo per l'accantonamento delle risorse qualificabili come "altri accantonamenti" derivanti dal risultato di amministrazione presunto 2017 pari ad euro 143.661.388,86, di cui euro 2.500.000,00 per Oneri dovuti al rinnovo contrattuale dei dipendenti regionali, euro 121.161.388,86 per Oneri per il riacquisto degli strumenti finanziari derivati, euro 20.000.000,00 per Oneri per la restituzione allo Stato del maggior gettito della tassa automobilistica regionale ai sensi dell'articolo 1, comma 321, della legge n. 296 del 2006;
- o) fondo regionale a garanzia di investimenti anche indiretti, nuovi e aggiuntivi rispetto a quelli effettuati nell'esercizio 2016 (art. 1, commi 680 e 682, della legge 208/2015-legge di stabilità);
- p) fondo investimenti per la stabilità finanziaria (legge 208/2015) pari ad euro 102.598.723,16;
- q) fondo di riserva per le spese obbligatorie (l.r. 7/2001) per un importo pari rispettivamente a euro 15.653.888,39 per il 2018, 9.260.966,26 per il 2019; 2.567.211,31 per il 2020;
- r) fondo per il finanziamento degli accordi di programma, per un importo pari rispettivamente a euro 1.010.000,00 per il 2018, 2.615.000,00 per il 2019, 250.000,00 per il 2020;
- s) fondi occorrenti per far fronte ad oneri derivanti da provvedimenti legislativi che si perfezioneranno dopo l'approvazione del bilancio pari rispettivamente a euro 250.000,00 per il 2018, 200.000,00 per il 2019, 200.000,00 per il 2020;
- t) prestazioni di garanzia fideiussoria ai mutui ventennali (articolo 11 della legge regionale 12 ottobre 1978, n.63) pari rispettivamente a euro 300.000,00 per il 2018, 300.000,00 per il 2019, 200.000,00 per il 2020;
- u) fondo rischi per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio per il potenziamento e la qualificazione degli impianti e delle attrezzature sportive (l.r. n.93/95 e l.r. n.18/2000) pari rispettivamente a euro 729.603,10 per il 2018, 729.603,10 per il 2019.

Il Collegio ha invitato il competente ufficio a redigere una puntuale relazione dalla quale fosse analiticamente dettagliato lo stato del contenzioso in essere con i connessi rischi di soccombenza al fine di valutare la congruità degli accantonamenti. Alla data della redazione della presente relazione non è stato dato seguito alla richiesta pertanto il Collegio invita nuovamente l'ente ad una puntuale verifica del contenzioso in essere con particolare riguardo a quello in cui esiste un rischio, anche potenziale, di soccombenza e conseguentemente procedere con l'adeguamento del relativo fondo.

Fondo riserva di cassa

Nella missione 20 del bilancio di previsione 2018-2020 è inoltre iscritto un fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa destinato a far fronte al maggior fabbisogno di cassa che si manifesti nel corso dell'esercizio finanziario 2018 sui singoli capitoli di spesa, con uno stanziamento pari a euro 127.255.523,25.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Di seguito si riporta il quadro generale riassuntivo, pluriennale, 2018-2020, delle entrate e delle spese con dimostrazione del pareggio di bilancio:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO										
ENTRATE		CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	SPESE		CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
TITOLO	Fondo cassa all' inizio esercizio di riferimento	165.910.729,88	0,00	0,00	0,00	TITOLO				
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		5.310.325.892,50	4.213.425.950,67	3.995.116.565,37	DISAVANZO AMM.NE			331.148.142,88	331.148.142,88
	di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo per le Regioni		0,00	0,00	0,00					
	Fondo pluriennale vincolato correnti		31.728.826,04	10.971.648,86	0,00					
	Fondo pluriennale vincolato conto cap.		84.108.317,88	31.944.755,02	0,00					
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.836.172.094,76	9.667.657.257,78	10.018.037.657,32	9.841.530.041,68	1	Spese correnti	14.282.466.402,21	11.063.208.406,08	10.523.303.884,44
							di cui FPV	0,00	10.980.221,82	0,00
2	Trasferimenti correnti	1.387.733.217,87	769.788.916,62	698.225.246,73	695.643.750,88	2	Spese c.capitale	1.704.919.020,88	856.256.979,16	598.517.999,84
							di cui FPV	0,00	27.138.828,80	0,00
3	Entrate extratributarie	1.153.730.516,40	457.116.677,86	400.177.886,61	345.264.870,70	3	Spese incremento			
4	Entrate in conto capitale	717.317.990,79	339.644.425,48	273.234.535,45	237.136.465,40		att.finanziarie	202.603.573,25	201.135.450,00	1.170.794,26
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	209.469.092,00	205.221.359,04	5.221.359,04	3.163.949,89		di cui FPV		0,00	0,00
TOTALE ENTRATE FINALI		17.304.422.911,82	11.439.428.636,78	11.394.896.685,15	11.122.739.078,55	TOTALE SPESE FINALI		16.189.988.996,34	12.120.600.835,24	11.122.992.678,54
6	Accensione prestiti	50.381.717,53	0,00	0,00	0,00	5	Rimborsi prestiti	304.797.259,49	4.413.842.695,08	4.197.098.218,28
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	5	Chiusura anticip.ricevute	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.131.460.457,99	2.872.933.844,65	2.923.254.047,65	2.923.254.047,65	7	Uscite per conto terzi e partite di giro	3.991.478.831,51	2.872.933.844,65	2.923.254.047,65
TOTALE TITOLI		20.486.265.087,34	14.312.362.481,43	14.318.150.732,80	14.045.993.126,20	TOTALE TITOLI		20.486.265.087,34	19.407.377.374,97	18.243.344.944,47
TOTALE GENERALE ENTRATE		20.486.265.087,34	19.738.525.517,85	18.574.493.087,35	18.041.109.691,57	TOTALE GENERALE SPESE		20.486.265.087,34	19.738.525.517,85	18.574.493.087,35

VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE ED IN CONTO CAPITALE E FINALE ANNO 2018-2020

Nel prospetto che segue si pone in evidenza la verifica dell'equilibrio corrente, in conto capitale e finale per il triennio 2018-2020:

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Utilizzo risultato di amministrazione presunto vincolato per il finanziamento di spese correnti	(+)	5.039.004.712,17	4.213.425.950,67	3.995.116.565,37
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente	(-)	331.148.142,88	331.148.142,88	331.148.142,88
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	31.728.826,04	10.971.648,86	-
Entrate titoli 1-2-3	(+)	10.894.562.852,26	11.116.440.790,66	10.882.438.663,26
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti d	(+)	-	-	-
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	172.633.648,20	184.082.581,12	169.448.764,12
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(+)	-	-	-
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-
base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
Spese correnti	(-)	11.063.208.406,08	10.523.303.884,44	10.406.017.176,91
- di cui fondo pluriennale vincolato		190.980.221,82	-	1.600.000,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	145.596.826,84	140.420.395,68	123.772.196,84
Rimborso prestiti	(-)	4.413.842.695,08	4.197.098.218,28	3.984.244.197,31
- di cui Fondo sniticipazioni di liquidità (DL35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)				
A) Equilibrio di parte corrente		184.133.967,79	332.950.330,03	201.822.278,81
Utilizzo risultato presunto di amministrazione vincolato per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	150.159.791,47	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	84.108.317,88	31.944.755,02	-
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	339.644.425,48	273.234.535,45	237.136.465,40
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	-	-	-
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti d	(-)	-	-	-
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(-)	-	-	-
base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	-	-	-
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto cap.	(-)	172.633.648,20	184.082.581,12	169.448.764,12
Spese in conto capitale	(-)	856.256.979,16	598.517.999,84	396.446.126,82
- di cui fondo pluriennale vincolato		31.936.182,06	-	-
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	145.596.826,84	140.420.395,68	123.772.196,84
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	1.035.450,00	-	-
Disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)	(-)	-	-	-
Variazioni di att.finanziaria	(+)	123.282.747,90	1.050.564,78	163.949,89
B) Equilibrio di parte capitale		- 184.133.967,79	- 332.950.330,03	- 201.822.278,81
Utilizzo risultato presunto di amministrazione vincolato al finanziamento di attività finanziarie	(+)	121.161.388,86	-	-
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	205.221.359,04	5.221.359,04	3.163.949,89
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	201.135.450,00	1.170.794,26	-
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	1.035.450,00	-	-
C) Variazioni attività finanziaria		123.282.747,90	1.050.564,78	163.949,89
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario				
A) Equilibrio di parte corrente		184.133.967,79	332.950.330,03	201.822.278,81
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti	(+)	5.039.004.712,17	4.213.425.950,67	3.995.116.565,37
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(-)	-	-	-
Entrate titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazione	(-)	-	-	-
Entrate Titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	-	-	-
Spese correnti non sanitarie finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione	(+)	-	-	-
Fondo pluriennale di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(+)	-	-	-
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	-	-	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		- 4.854.870.744,38	- 3.880.475.620,64	- 3.793.294.286,56

SEZIONE III - LA NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione presenta un contenuto minimo costituito da:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

La Nota Integrativa sottoposta al Collegio dei Revisori è da considerarsi parziale e non esaustiva sotto l'aspetto informativo. Si invita pertanto l'Ente, durante l'iter formativo del bilancio, ad integrare la Nota Integrativa con tutti gli elementi necessari al fine di garantire la funzione di completamento ed integrazione delle informazioni contenute nel bilancio.

SEZIONE IV - SPESE PER IL PERSONALE E NORME PER IL CONTENIMENTO DELLA SPESA

Di seguito si riporta la tabella messa a disposizione del competente ufficio.

	Dirigenti	Personale non dirigenziale	Totale
Impegni definitivi 2012	19.993.457,00	142.730.601,00	162.724.058,00
Impegni definitivi 2013	19.331.370,00	127.878.630,00	147.210.000,00
Impegni definitivi 2014	19.891.983,51	133.108.016,49	153.000.000,00
Impegni definitivi 2015	17.453.449,00	126.296.052,00	143.749.501,00
Impegni definitivi 2016	14.200.000,00	108.272.277,80	122.472.277,80
Impegni definitivi 2017	13.900.000,00	104.856.475,00	118.756.475,00
Previsione impegni 2018	15.530.000,00	144.454.159,00	159.984.159,00

Di seguito si riporta l'andamento delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale (dati di competenza in euro):

	2013	2014	2015	2016	2017	Bil. Prev. 2018
categorie	40.286.827	38.907.320	38.574.270	37.378.335	37.370.000	46.000.000
dirigenti	9.425.244	9.400.000	9.300.000	8.937.060	9.000.000	14.240.348

In merito all'incremento della spesa per il personale l'ente ha indicato come causa principale l'assorbimento del personale dipendente proveniente dalle province e comunità montane.

Stante la mancanza di un sistema informativo contabile idoneo a consentire la verifica immediata, da parte dell'Organo di revisione, del rispetto dei limiti di spesa fissati dal legislatore nazionale, la verifica potrà essere eseguita dopo l'approvazione del bilancio gestionale nonché in sede di rendiconto.

Norme sul contenimento della spesa

La normativa nazionale impone il contenimento su specifiche tipologie di spesa. In particolare:

A) Contenimento della spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca.

In relazione alle spese per incarichi di consulenza studio e ricerca, la Regione è tenuta al rispetto dei limiti imposti:

- dall'art. 14 comma 1 del D.L. 24.04.2014 n° 66 *“Ad eccezione delle Università, degli istituti di formazione, degli enti di ricerca e degli enti del servizio sanitario nazionale, fermi restando i limiti derivanti dalle vigenti disposizioni e in particolare le disposizioni di cui all'articolo 6, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e all'articolo 1, comma 5, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, a decorrere dall'anno 2014, non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali incarichi è superiore rispetto alla spesa per il personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico, come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,2% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro, e all'1,4% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro”.*
- dall'art. 6 comma 7 del D.L. 31.05.2010 n° 78 *“Al fine di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni, a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati nonché gli incarichi di studio e consulenza connessi ai processi di privatizzazione e alla regolamentazione del settore finanziario, non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009. L'affidamento di incarichi in assenza dei presupposti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano alle attività sanitarie connesse con il reclutamento, l'avanzamento e l'impiego del personale delle Forze armate, delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.”*

B) Contenimento della spesa per autovetture.

In relazione alle spese per autovetture, la Regione è tenuta al rispetto dei limiti imposti:

- dall'art. 15 comma 1 del D.L. 24.04.2014 n°66 *“Il comma 2 dell'articolo 5 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è sostituito dal seguente: “2. A decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Tale limite può*

essere derogato, per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. Tale limite non si applica alle autovetture utilizzate dall'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco o per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza, ovvero per i servizi istituzionali svolti nell'area tecnico-operativa della difesa e per i servizi di vigilanza e intervento sulla rete stradale gestita da ANAS S.p.a. e sulla rete delle strade provinciali e comunali, nonché per i servizi istituzionali delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari svolti all'estero. I contratti di locazione o noleggio in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto possono essere ceduti, anche senza l'assenso del contraente privato, alle Forze di polizia, con il trasferimento delle relative risorse finanziarie sino alla scadenza del contratto."

- dall'art. 6 comma 14 del D.L. 31.05.2010 n° 78 "A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese di ammontare superiore all'80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2011, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. La predetta disposizione non si applica alle autovetture utilizzate dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco e per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica"

Il Collegio, in relazione alle spese di cui ai punti A) e B) su riportati, rileva che il Bilancio di Previsione 2018 è carente sotto l'aspetto dell'esatta individuazione di tali spese, per cui invita l'amministrazione a dotarsi di un sistema di controllo e monitoraggio al fine di poter rispettare i vincoli di Legge. Nel corso dell'esercizio, il Collegio richiederà dati specifici in materia di contenimento delle spese che la Giunta e il Consiglio sosterranno al fine di individuare in sede di consuntivo 2017 il rispetto dei parametri imposti dal Legislatore.

C) Contenimento delle spese per mobili e arredi.

In relazione alle spese per mobili e arredi, la Regione è tenuta al rispetto dei limiti imposti dall'art. 1, comma 141, della Legge n°228 del 24.12.2012 *"Fermo restando le misure di contenimento della spesa già previste dalle vigenti disposizioni, negli anni 2013, 2014 e 2015 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti e la Commissione nazionale per le società e la borsa (CONSOB) non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, se non destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione del presente comma. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.*

In merito al contenimento della spesa, il Collegio rileva che nelle pieghe del bilancio 2018 – 2020 non possono individuarsi distintamente le singole voci di spesa. La verifica potrà essere eseguita dopo l'approvazione del bilancio gestionale nonché in sede di rendiconto.

SEZIONE V - PREVISIONE DI ENTRATA E SPESA ANNI 2018-2020

I valori degli anni 2018 – 2020 risultano i seguenti:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI			
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DELL'ANNO 2018	
		PREVISIONI DELL'ANNO 2019	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	31.728.826,04	10.971.648,86
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	84.108.317,88	31.944.755,02
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	5.310.325.892,50	4.213.425.950,67
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00	0,00
	Fondo cassa all'1/1 esercizio di riferimento	0,00	0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.667.657.257,78	10.018.037.657,32
2	Trasferimenti correnti	769.788.916,62	698.225.246,73
3	Entrate extratributarie	457.116.677,86	400.177.886,61
4	Entrate in conto capitale	339.644.425,48	273.234.535,45
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	205.221.359,04	5.221.359,04
6	Accensione prestiti	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.872.933.844,65	2.923.254.047,65
TOTALE TITOLI		14.312.362.481,43	14.318.150.732,80
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		19.738.525.517,85	18.574.493.087,35

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI			
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI	
		ANNO 2018	ANNO 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	331.148.142,88	331.148.142,88
1	Spese Correnti	11.063.208.406,08	10.523.303.884,44
2	Spese in conto capitale	856.256.979,16	598.517.999,84
3	Spese per incremento di attività finanziarie	201.135.450,00	1.170.794,26
4	Rimborsi di Prestiti	4.413.842.695,08	4.197.098.218,28
5	Chiusura anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere	-	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.872.933.844,65	2.923.254.047,65
TOTALE TITOLI		19.407.377.374,97	18.243.344.944,47
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		19.738.525.517,85	18.574.493.087,35

SEZIONE VI - ORGANISMI PARTECIPATI

Le società partecipate dalla Regione al 07.09.2017 sono riassunte nella seguente tabella con indicazione dei risultati di esercizio dell'ultimo triennio:

SOCIETÀ' (direttamente partecipate)	Durata dell'impegno	Partecipazione regionale (%)	Risultati d'esercizio ultimo triennio (in euro)		
			2014	2015	2016
5T S.r.l.	31/12/2030	30	55.994,00	75.074,00	2.782,00
BANCA POPOLARE ETICA	31/12/2100	<1	3.187.558,00	758.049,00	4.317.890,00
C.A.A.T. S.c.p.A.	31/12/2050	0,78	-699.600,00	-344.005,00	45.233,00
CEIPIEMONTE S.c.p.A.	31/12/2056	47,76	8.452,00	3.948,00	2.739,00
DMO Turismo Piemonte s.c.r.l.	31/12/2050	98,56	non esistente	non esistente	1.781,00
FINPIEMONTE S.p.A.	31/12/2050	99,81	131.610,00	152.384,00	77.928,00
FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.p.A.	31/12/2050	83,22	-16.710.946,00	-38.812.583,00	-16.162.903,00
I.P.L.A. S.p.A.	31/12/2050	96,26	9.469,00	11.912,00	10.228,00
PRACATINAT S.c.p.A. in fallimento	a chiusura fallimento	17,11	-309.695,00	-292.075,00	n.d.
R.S.A. s.r.l.	31/12/2020	20	-7.216,00	-1.904,00	12.020,00
S.C.R. S.p.A.	31/12/2050	100	66.726,00	-3.365.190,00	608.954,00
SORIS S.p.A.	31/12/2050	10	573.596,00	615.294,00	759.306,00

SEZIONE VII - INDEBITAMENTO

Di seguito si riporta il prospetto dimostrativo del rispetto del vincolo di indebitamento della Regione.

Allegato d) - Limiti di indebitamento regioni

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME	
Dati da stanziamento bilancio (<i>esercizio finanziario 2018</i>)	
ENTRATE TRIBUTARIE NON VINCOLATE (<i>esercizio finanziario 2018</i>), art. 62, c. 6 del D.Lgs. 118/2011	
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	9.667.657.257,78
B) Tributi destinati al finanziamento della sanità	8.021.220.220,00
C) TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE AL NETTO DELLA SANITA' (A - B)	1.646.437.037,78
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
D) Livello massimo di spesa annuale (pari al 20% di C)	329.287.407,56
E) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati fino al 31/12/2017(*)	542.638.452,55
F) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
G) Ammontare rate relative a mutui e prestiti che costituiscono debito potenziale	0,00
H) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati con la Legge in esame	0,00
I) Contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento	0,00
L) Ammontare rate riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento (**)	218.309.385,30
M) Ammontare disponibile per nuove rate di ammortamento (M = D-E-F-G-H+L)	4.958.340,31
TOTALE DEBITO	
Debito contratto al 31/12/2017	5.350.735.874,13
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
Debito autorizzato dalla Legge in esame	0,00
TOTALE DEBITO DELLA REGIONE	5.350.735.874,13
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dalla Regione a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti,	311.764.031,6071
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	€ 263.228.591,61
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 48.535.440,00
(*) Il dato è comprensivo delle quote capitale e interessi sull'anticipazione MEF relativa al D.L. 35/2013	
(**) Importo quote capitale e interessi anticipazione MEF, D.L. 35/2013 artt. 2-3.	

Come già riportato nella nota Integrativa, il Collegio evidenzia che la Regione in data 27 novembre 2006 ha emesso un titolo obbligazionario (ISIN: XS0276060083) a tasso variabile con rimborso in unica soluzione alla scadenza (Bullet) avente nozionale pari ad € 1.800.000.000, e collocato sui mercati dei capitali internazionali. Contestualmente è stata strutturata l'operazione in derivati, in cui le tre controparti bancarie, Merrill Lynch, Dexia Crediop, Intesa Sanpaolo, hanno partecipato in uguale misura, e che ha portato alla sottoscrizione, da parte della Regione, di tre identici contratti derivati con nozionale iniziale pari ad € 600 milioni, con gli stessi istituti bancari.

Tali contratti risultano parte di un'unica strategia di copertura (ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58) attuata dalla Regione in conformità con la normativa al tempo vigente e finalizzata all'accantonamento del capitale da restituire a scadenza sul prestito obbligazionario Bullet sottostante e al contenimento del rischio di tasso d'interesse derivante dall'oscillazione dell'indice di riferimento (Euribor 6 mesi) della stessa emissione obbligazionaria.

Ogni contratto derivato prevede le seguenti tre componenti:

- Componente di Tasso: definita tecnicamente "Interest Rate Swap & Collar", che consente alla Regione di contenere il rischio di tasso d'interesse derivante dall'oscillazione dell'indice di riferimento (Euribor 6 mesi) del BOR sottostante, prevedendo un corridoio delimitato da un livello di tasso massimo (tasso Cap) e da un livello di tasso minimo (tasso Floor).
- Componente di Capitale: definita tecnicamente "Cash Flow Swap" che prevede l'accantonamento collaterale di quote capitali crescenti e la restituzione dell'intera somma versata a scadenza, con la quale la Regione farà fronte al rimborso finale di capitale previsto dal prestito obbligazionario Bullet sottostante.
- Componente di Credito: definita tecnicamente "Credit Default Swap" con la quale la Regione vende protezione alle banche in relazione al rischio di credito della Repubblica Italiana, derivante dall'impegno di pagamento assunto dalla Regione stessa con la componente "Cash Flow Swap".

Con la sottoscrizione di tali contratti derivati, la Regione ha deciso di contenere il rischio di tasso d'interesse derivante dall'oscillazione dell'indice di riferimento (Euribor 6 mesi) del prestito obbligazionario sottostante e di costituire quote accantonamento dello stesso in modo tale da distribuire l'onere del rimborso del capitale su tutto il periodo di vita della struttura, piuttosto che sull'ultimo anno, così come previsto dalla normativa al tempo vigente (art 41, comma 2 legge 448/2001, D.M. n. 389/2003 che regola l'accesso al mercato dei capitali e Circolare del MEF attuativa del 27 maggio 2004) che imponeva di accantonare periodicamente il capitale in caso di emissione di titoli obbligazionari con rimborso in unica soluzione a scadenza.

Con deliberazione della G.R. n. 67-2399 del 22 luglio 2011 è stato avviato il procedimento di autotutela e in data 23 gennaio 2012, con la Delibera 24-3305, l'Amministrazione ha annullato d'ufficio, ai sensi dell'articolo 21-nonies della Legge 7 agosto 1990, n. 241, la Delibera 135-3655, nella parte in cui:

- (a) *prevede che "[...] 12) [...] In caso di rimborso in un'unica soluzione alla scadenza finale, verrà attivata, in conformità con quanto previsto dall'articolo 41 della legge 448/2001 e dal D.M. 389/2003, un'operazione in derivati che consenta alla Regione di ricreare un effetto di ammortamento attraverso la stipula di uno swap di ammortamento, prevedendo la costituzione di adeguate garanzie a favore della Regione; [...]"*;

(b) approva la sottoscrizione di “[...] 12) [...] - Altre operazioni in derivati: eventuali operazioni di interest rate swap per la gestione del rischio derivante dall’andamento dei tassi di interesse od altre operazioni che si rendano opportune per la gestione dei rischi correlati all’operazione di provvista; [...]”;

(c) delibera di “[...] 20) approvare la stipulazione con Dexia, Merrill Lynch (o società appartenente al gruppo Merrill Lynch) e Banca OPI dei contratti ISDA Master Agreement quale documentazione legale standard sui mercati internazionali dei capitali, al fine del perfezionamento delle operazioni in derivati descritte nella presente delibera; identificare quali controparti delle eventuali operazioni in derivati Dexia, Merrill Lynch (o società appartenente al gruppo Merrill Lynch) e Banca OPI, banche di comprovato standing nazionale ed internazionale e dotate di adeguato merito di credito e di rating superiore alla singola “A”, alle condizioni e secondo i termini che saranno di volta in volta concordati tra la Regione e Dexia, Merrill Lynch e Banca OPI; [...] 25) autorizzare, altresì, il conferimento di mandato irrevocabile di pagamento al Tesoriere regionale a favore delle controparti delle eventuali operazioni in derivati, da concludersi per l’ammortamento del debito (in caso di emissione con rimborso in un’unica soluzione alla scadenza finale), per la gestione del rischio da tasso di interesse, rischio di cambio o degli altri eventuali rischi connessi all’operazione di provvista; [...] 28) dare mandato al Responsabile della Direzione Bilancio e Finanze, a tali fini attribuendogli i più ampi poteri, [...]”

(d) per la negoziazione e sottoscrizione dei contratti “ISDA Master Agreement” e la negoziazione ed il perfezionamento, nell’ambito di tale contratto, delle operazioni in derivati esaminate in delibera che dovessero rendersi opportune in relazione all’emissione obbligazionaria; [...]”.

Sempre in data 23 gennaio 2012, con le Determine n. 3, 4 e 5, l’Amministrazione ha annullato d’ufficio, ai sensi dell’articolo 21-nonies della Legge 7 agosto 1990, n. 241, gli atti autorizzativi alla sottoscrizione dei contratti di swap relativi alle operazioni obbligazionarie sopra richiamate, per complessivi € 1,800 mld (la Determina 61, la Determina 72 e la Determina 174). Con deliberazione della G.R. n. 49-3939, in data 29.05.2012, il Responsabile della Direzione regionale Risorse Finanziarie è stato autorizzato ad adottare tutti i provvedimenti necessari, nel rispetto dei limiti di legge, ad accantonare:

- le somme necessarie alla restituzione del capitale, in forma bullet, delle citate emissioni obbligazionarie del 2006;
- a fondo rischi, anche mediante l’acquisto e/o la sottoscrizione di titoli di Stato, le somme connesse all’adempimento di eventuali obblighi finanziari scaturenti dall’esito negativo delle controversie in corso.

Con le determinazioni n. 97 del 09.07.2012, n.152 del 14.11.2012 e n. 82 del 10.06.2013 sono stati acquistati titoli di Stato per l’accantonamento delle somme necessarie alla restituzione del capitale e del fondo rischi sopra citato.

Con deliberazione della G.R. n. 36-5975, in data 17.06.2013, la Regione Piemonte ha accettato la proposta definitiva da parte di Merrill Lynch con riferimento all’accordo transattivo sui contratti derivati sottoscritti con la stessa banca e ha revocato la deliberazione della G.R. n. 24-3305 del 23 gennaio 2012.

Con determinazione n. 219 del 17.12.2013, la Regione Piemonte ha accettato la proposta definitiva da parte di Intesa Sanpaolo con riferimento all’accordo transattivo sui contratti derivati sottoscritti con la stessa banca e ha revocato la deliberazione della G.R. n. 24-3305 del 23 gennaio 2012.

In data 23.05.2014, con determinazione n. 289 del 15.10.2014, e in data 31.10.2014, con determinazione n. 290 del 15/10/2014 sono stati acquistati titoli di Stato per complessivi € 30.591.340,50 per l'accantonamento delle somme necessarie alla restituzione del capitale e del fondo rischi solo per le quote sottoscritte con Dexia Crediop.

Con deliberazione della G.R. n. 1-1329, in data 27.04.2015, la Regione Piemonte ha accettato la proposta definitiva da parte di Dexia Crediop S.p.A. con riferimento all'accordo transattivi sui contratti derivati sottoscritti con la stessa banca e ha revocato la deliberazione della G.R. n. 24-3305 del 23 gennaio 2012.

Gli oneri dei contratti derivati sono correlati all'UPBA11041 e all'UPBA11043 mentre, unicamente per l'acquisto di titoli di Stato, sono correlati all'UPBA11042.

Informazioni sui contenuti fondamentali dei contratti

Di seguito si riporta una sintetica descrizione del contratto Swap, identico per tutte e tre le controparti bancarie:

Nozionale iniziale: € 600.000.000,00.

Primo regolamento flussi: 27-05-2007; scadenza: 27-11-2036.

La banca paga alla Regione: con cadenza semestrale (dal 27-05-2007 al 27-11-2036) sul nozionale di € 600 mln, un tasso variabile pari all'indice Euribor 6 mesi maggiorato di uno spread dello 0,155%. Alla data del 27-11-2016, scadenza del derivato, un flusso capitale predeterminato pari ad € 600.000.000,00.

La Regione paga alla banca: in data 27-05-2007, sul nozionale iniziale di € 600 mln, l'indice Euribor 6 mesi, senza spread, con un livello di tasso minimo pari al 3,74% (Floor) e un livello di tasso massimo pari al 6,00% (Cap).

✓ con cadenza semestrale (dal 27-11-2007 al 27-11-2036), su un nozionale decrescente come da piano di ammortamento allegato (Allegato 1), l'indice Euribor 6 mesi, senza spread, con un livello di tasso minimo pari al 3,75% (Floor) e un livello di tasso massimo pari al 6,00% (Cap).

✓ con cadenza semestrale (dal 27-05-2007 al 27-11-2036) una quota capitale predeterminata come da piano allegato (Allegato 2).

L'indice di riferimento è il tasso Euribor 6 mesi (Base: giorni effettivi/360) fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento (fixing in Advance).

Fair Value Derivati

In data 31 gennaio 2017 il Fair Value complessivo di tutti i contratti derivati in essere con le tre controparti bancarie, determinato secondo le modalità previste dall'articolo 1 comma 3 decreto legislativo n. 394 del 30 dicembre 2003, ammonta complessivamente ad € **471.961.738,04** negativi per la Regione.

Nella tabella sottostante viene riportato, per ogni controparte bancaria, il valore di mercato dei contratti derivati suddiviso tra le componenti di Tasso (Interest Rate Swap & Collar), Capitale (Swap di Capitale), Credito (Credit Default Swap).

TABELLA 1: STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI – FAIR VALUE AL 31/12/2017

Controparte	Riferimento	MtM (Fair Value)
Merrill Lynch	Interest Rate Swap & Collar	96.971.463,33
	Swap di Capitale	-17.512.087,02
	Derivato di Credito	-42.837.029,00
Dexia Crediop	Interest Rate Swap & Collar	--96.971.463,33
	Swap di Capitale	-17.512.087,02
	Derivato di Credito	-42.837.029,00
Intesa Sanpaolo	Interest Rate Swap & Collar	-96.971.463,33
	Swap di Capitale	-17.512.087,02
	Derivato di Credito	-42.837.029,00
TOTALE		- 471.961.738,04

Fair Value Passività Sottostanti

L'attuale debito sottostante del derivato, come rappresentato nel paragrafo A), è costituito da un prestito regionale bullet (BOR) a tasso variabile, il valore di mercato (o Fair Value) del sottostante al 31 gennaio 2018 è pari a € 1.848.135.750,33 negativo per la Regione¹.

TABELLA 2: PASSIVITA' SOTTOSTANTI – FAIR VALUE AL 31/12/2017

Riferimento	Controparte	Nozionale	MtM (Fair Value)
XS0276060083	HSBC	1 800 000 000,00 €	- 1.848.135.750,33 €

Flussi di Cassa attesi

Sulla base dei tassi forward al 31 gennaio 2018, si attendono flussi di cassa netti annui complessivamente negativi per la Regione, come da tabella sotto riportata.

TABELLA 3: STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI - DIFFERENZIALI INTERESSI ATTESI: ANNI 2018, 2019 E 2020²

Controparte	Riferimento	2018	2019	2020
Merrill Lynch	Interest Rate Swap – Interessi passivi	-21.466.874,22 €	-20.484.818,19 €	-19.992.933,80 €
	Interest Rate Swap – Interessi attivi	0,00 €	461.226,67 €	3.064.468,33 €
Dexia Crediop	Interest Rate Swap – Interessi passivi	-21.466.874,22 € €	-20.484.818,19 €	-19.992.933,80 €
	Interest Rate Swap – Interessi attivi	0.00€	461.226,67 €	3.064.468,33 €
Intesa Sanpaolo	Interest Rate Swap – Interessi passivi	-21.466.874,22 € €	-20.484.818,19 €	-19.992.933,80 €
	Interest Rate Swap – Interessi attivi	0.00 €	461.226,67 €	3.064.468,33 €
TOTALE		- 64.400.622,66 €	- 60.070.774,56 €	- 50.785.396,41 €

¹ Il Fair Value del debito sottostante è stato calcolato applicando secondo le modalità previste dall'articolo 1 comma 3 decreto legislativo n. 394 del 30 dicembre 2003, utilizzando le stesse curve di valutazione del derivato.

² Il segno negativo che precede la cifra (-) indica flussi da pagare per la Regione. Il differenziale tiene conto della differenza tra importo incassato e importo pagato alla stessa data.

Nella tabella successiva si riportano i flussi di cassa relativi alle quote capitali da versare nel triennio (Amortizing Swap).

TABELLA 4: STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI – QUOTA CAPITALE : ANNI 2018, 2019 E 2020

Controparte	Riferimento	2018	2019	2020
Merrill Lynch	Amortizing Swap	- 10 458 674,72 €	- 11.530.688,89 €	- 12.712.584,49 €
Dexia Crediop	Amortizing Swap	- 10 458 674,72 €	- 11.530.688,89 €	- 12.712.584,49 €
Intesa Sanpaolo	Amortizing Swap	- 10 458 674,72 €	- 11.530.688,89 €	- 12.712.584,49 €
TOTALE		- 31 376 024,16 €	- 34.592.066,67 €	- 38.137.753,47 €

GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE DEI FLUSSI DI CASSA

Per il triennio 2018-2020 i flussi finanziari attesi in entrata derivanti dall'operazione in derivati stipulata dalla Regione sono stati determinati utilizzando i tassi forward Euribor 6 mesi al 31 gennaio 2018 e riportati nella tabella sottostante. Si fa presente che per l'esercizio 2018 sono previsti tassi Euribor 6 mesi negativi, ciò comporta che gli interessi generati dalla gamba ricevitrice del Interest Rate Swap & Collar verranno pagati e non incassati dalla Regione.

TABELLA 5: FLUSSI IN ENTRATA A TITOLO III DELLE ENTRATE

Oggetto		2018	2019	2020
(cap. 33580)	Introiti da rimodulazione e/o trasformazione del debito. Interest Rate Swap. Emissione Obbligazionaria ISIN: XS0276060083	0,00€	1.383.680,01 €	9.193.405,00€
		0,00€	1.383.680,01 €	9.193.405,00€

Mentre, gli impegni finanziari attesi⁴, sempre con riferimento al triennio 2018-2020, derivanti dall'operazione in derivati stipulata dalla Regione si dividono in:

- ❑ dei contratti; gli interessi sono calcolati al tasso floor del 3,75% su un nozionale decrescente come da piano (Allegato 1), ipotizzando una previsione dei tassi Euribor 6 mesi che nel corso degli esercizi 2018-2020 fisserà sotto la soglia minima pagabile dalla Regione. A tali interessi sono sommati gli interessi derivanti dalla gamba ricevitrice dello Swap in caso di fixing negativo.
- ❑ interessi a carico della Regione derivanti dal prestito obbligazionario Bullet sottostante; gli interessi sono calcolati sul nozionale fisso pari a € 1.800 milioni utilizzando i tassi forward Euribor 6 mesi al 31 gennaio 2018.
- ❑ accantonamento della quota capitale annua a carico della Regione come da piano prestabilito contrattualmente.

TABELLA 6: FLUSSI IN USCITA A TITOLO I DELLA SPESA

CAP.	Oggetto	2018	2019	2020
(cap. 193277)	Oneri rimodulazione e/o trasformazione debito. Interest Rate Swap emissione obbligazionaria ISIN: XS0276060083	64.400.622,66 €	60.070.774,56 €	50.785.396,41 €
(cap. 193278)	Quota interesse pagamento cedole relative emissione obbligazionaria ISIN: XS0276060083	0 €	1.383.680,01 €	9.193.405 €

³ Il segno negativo che precede la cifra (-) indica flussi da pagare per la Regione. Il differenziale tiene conto della differenza tra importo incassato e importo pagato alla stessa data.

	€ 64.400.622,66	€ 61.454.454,56	€ 59.978.801,41

TABELLA 7: FLUSSI IN USCITA A TITOLO III DELLA SPESA

CAP.	Oggetto	2018	2019	2020
(cap. 338633)	Quota capitale costituzione del fondo per rimborso dell'emissione obbligazionaria ISIN: XS0276060083	31 376 024,16 €	34 592 066,67 €	38.137.753,47 €
		31 376 024,16 €	34 592 066,67 €	38.137.753,47 €

Tasso Costo Finale Sintetico

Considerando che la componente denominata "Interest Rate Swap & Collar" prevede il pagamento di interessi su un nozionale decrescente e l'incasso di interessi attivi su nozionale Bullet, quindi su un nozionale sempre maggiore rispetto al nozionale di riferimento degli interessi pagati, il costo finale sintetico del debito (TFSCFS⁵) è previsto in leggera diminuzione, come da tabella sotto riportata⁶

TABELLA 8: TASSO COSTO FINALE SINTETICO: 2018, 2019, 2020

	2018	2019	2020
Nozionale	1.800.000.000,00 €	1.800.000.000,00 €	1.800.000.000,00 €
Interessi pagati nel periodo	64.400.622,66 €	60.070.774,56 €	50.785.396,41 €
TFSCFS	3,58%	3,34%	2,82%

⁵ Il Tasso Costo Finale Sintetico Presunto a carico dell'Ente risulta determinato secondo la seguente formula: $TFSCFS = [(Interessi\ su\ debito\ sottostante + / - Differenziali\ swap) * 36000] / [(Nominale * 365)]$.

⁶ Ad eccezione dei periodi in cui si prevede un tasso Euribor 6 mesi negativo, la somma degli interessi pagati sul BOR e dei differenziali Swap su tasso d'interesse sono sempre equivalenti ad un tasso d'interesse fisso al 3,75% su base Act/360, come da strategia iniziale della Regione. La differenza dei valori rispetto al TFSCFS è dovuta a tre fattori: tasso Euribor 6 mesi negativo, differente base di calcolo e diverso Nominale di riferimento nel calcolo degli interessi.

SEZIONE VIII – SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Con la D.g.r n. 113- 6305 del 22 dicembre 2017 sono state assegnate agli Enti del SSR le risorse provvisorie ai fini degli obiettivi economico- finanziari per l'anno 2018.

La d.g.r. di cui sopra richiama per la predisposizione del Bilancio preventivo economico 2018, i criteri, gli indicatori e le indicazioni tecniche della D.G.R. n. 35-5329 del 10/07/2017, ed anche l'allegato F - parte integrante e sostanziale del provvedimento – fatta eccezione per le parti relative alla spesa sostenuta per i farmaci innovativi relativi alle terapie di cura dell'epatite C e oncologici.

Si evidenzia che i Conti Economici al quarto Trimestre 2017 dichiarati dagli Enti del SSR hanno rilevato un risultato di sostanziale equilibrio economico-finanziario del SSR

Nel Bilancio di Previsione 2018, redatto secondo le disposizioni del D.gs. n. 118/2011 per Missioni e Programmi, gli stanziamenti di spesa corrente e di investimento della Direzione A14 Sanità sono collocati nella Missione: 13 "Tutela della Salute e Sanità".

Nelle more della definizione dell'intesa sul riparto del Fondo Sanitario Nazionale per l'anno 2018 ai fini della quantificazione dell'importo inserito nel bilancio di previsione 2018 si è tenuto conto della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di stabilità 2018) ed in particolare:

- del comma 392 che prevede per gli anni 2017 e 2018, il livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato, indicato dall'intesa sancita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano dell'11 febbraio 2016 (Rep. Atti n. 21/CSR), in attuazione dell'articolo 1, comma 680, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, è rideterminato rispettivamente in 113.000 milioni di euro e in 114.000 milioni di euro. Per l'anno 2019 il livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato è stabilito in 115.000 milioni di euro. Le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e di Bolzano assicurano gli effetti finanziari previsti dal presente comma, mediante la sottoscrizione di singoli accordi con lo Stato, da stipulare entro il 31 gennaio 2017. Per la regione Trentino-Alto Adige e per le province autonome di Trento e di Bolzano l'applicazione del presente comma avviene nel rispetto dell'accordo sottoscritto tra il Governo e i predetti enti in data 15 ottobre 2014 e recepito con legge 23 dicembre 2014, n. 190, con il concorso agli obiettivi di finanza pubblica;
- del comma 400 che prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2017, nello stato di previsione del Ministero della salute è istituito un Fondo per il concorso al rimborso alle regioni per l'acquisto dei medicinali innovativi, con una dotazione di 500 milioni di euro annui. Tale Fondo è finanziato rispettivamente per 325 milioni di euro per l'anno 2017, 223 milioni di euro per l'anno 2018, 164 milioni di euro a decorrere dall'anno 2019, mediante utilizzo delle risorse del comma 393, e per 175 milioni di euro per l'anno 2017, 277 milioni di euro per l'anno 2018, 336 milioni di euro a decorrere dall'anno 2019, mediante utilizzo delle risorse destinate alla realizzazione di specifici obiettivi del Piano sanitario nazionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

- del comma 401 il quale prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2017, nello stato di previsione del Ministero della salute è istituito un Fondo per il concorso al rimborso alle regioni per l'acquisto dei medicinali oncologici innovativi, con una dotazione di 500 milioni di euro annui, mediante utilizzo delle risorse del comma 393;
- del comma 408 il quale prevede che a decorrere dall'anno 2017, nell'ambito del finanziamento del Servizio sanitario nazionale e' prevista una specifica finalizzazione, pari a 100 milioni di euro per l'anno 2017, a 127 milioni di euro per l'anno 2018 e a 186 milioni di euro a decorrere dall'anno 2019, per il concorso al rimborso alle regioni per l'acquisto di vaccini ricompresi nel nuovo piano nazionale vaccini (NPNV) di cui all'intesa sancita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano il 7 settembre 2016 (Rep. Atti n. 157/CSR). Le somme sono ripartite a favore delle regioni sulla base dei criteri individuati con intesa da sancire in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano entro il 31 gennaio 2017;
- del comma 409 il quale prevede che nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 541, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, a decorrere dall'anno 2017, nell'ambito del finanziamento del Servizio sanitario nazionale e' prevista una specifica finalizzazione, pari a 75 milioni di euro per l'anno 2017 e a 150 milioni di euro a decorrere dall'anno 2018, per il concorso al rimborso alle regioni per gli oneri derivanti dai processi di assunzione e stabilizzazione del personale del Servizio sanitario nazionale

Dall'esame delle norme sopracitate e tenendo conto del riparto assegnato nel 2017, ipotizzando un'invarianza di criteri si sono stimati per il 2018 gli importi del Fondo Sanitario Nazionale in euro 8.021.220.220.

Di seguito sono indicate le fonti di finanziamento del Fondo Sanitario Nazionale in euro

IRAP	1.666.422.613
ADDIZIONALE IRPEF	774.418.000
COMPARTECIPAZIONE IVA	5.580.379.607

Con riferimento ai fondi vincolati quantificati in 208.923.468,00 si precisa che si riferiscono principalmente alle seguenti tipologie:

- medicina penitenziaria
- Extracomunitari irregolari
- Fondo esclusività
- Borse di studio Mmg
- Progetti di Piano sanitario Nazionale
- OPG
- Farmaci innovativi

Nelle more della definizione della tabella c) del riparto 2018 che riporterà i dati definitivi della mobilità attiva e passiva relativi alla regione Piemonte i valori stimati inseriti nel bilancio di previsione sono i seguenti:

- mobilità attiva 202.912.777
- mobilità passiva 298.380.521

Nel Bilancio di Previsione 2018 sono anche previste le spese dirette della Regione. Tra tali spese rientrano i trasferimenti ad ARPA, all'IRES e ad altri enti per attività di prevenzione (tra cui Istituto Zooprofilattico) e formazione universitaria e spese per il sistema informativo sanitario regionale, per attività di prevenzione sanitaria e veterinaria, spese per acquisto di ricettari dal IPZS (Poligrafico Stato), altre spese per servizi (compresi quelli forniti da SCR per gli acquisti centralizzati e altre attività ad essa affidate dalla Regione per conto del sistema sanitario regionale).

A queste somme si aggiunge la previsione di ulteriori euro 88 milioni derivanti da pay-back delle Aziende Farmaceutiche. Le suddette entrate e spese, che costituiscono il finanziamento ordinario del Servizio Sanitario Regionale, saranno adeguate (in aumento o riduzione) a seguito dell'adozione dei provvedimenti formali di assegnazione per l'anno 2018.

Tra i capitoli in spesa troviamo anche il finanziamento del disavanzo pregresso per euro 18.000.000 (finanziamento alle ASR per le rate del disavanzo dell'anno 2000), il finanziamento di parte delle spese per la lotta alle zanzare ed il cofinanziamento regionale per spese di edilizia sanitaria.

Si evidenzia che nel Bilancio di Previsione 2018 è ricompresa la spesa e l'entrata per il finanziamento statale per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta (27,852 milioni di euro previsti in entrata e spesa), risorse che vengono ripartite dallo Stato unitamente al Riparto dei fondi per il Servizio Sanitario Nazionale.

La spesa per investimenti (edilizia sanitaria e acquisto attrezzature) è finanziata sia dallo Stato con i finanziamenti statali art. 20 l. n. 67/88 sia dalla Regione Piemonte, che stanziava annualmente risorse regionali per le spese di investimento delle ASR.

La spesa per investimenti finanziata con risorse regionali ammonta per l'anno 2018 a 4,5 milioni di euro.

Per quanto riguarda la previsione di fondi a carico del bilancio dello Stato (50 milioni di euro) si provvederà ad accertare e impegnare le somme che verranno incassate nel corso dell'anno 2018.

KC	ST3	US
Capitolo	Previsione 2018	Descrizione Capitolo
000038	4.150.613,40	AVANZO VINCOLATO DERIVANTE DA TRASFERIMENTI - SANITA'
000055	75.430.330,13	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN CONTO CAPITALE - FONDI STATALI ED EUROPEI
010010	1.666.422.613,00	QUOTA DERIVANTE DALL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - QUOTA PER LA SANITA' (ART.3, COMMA 143 DELLA LEGGE 662/96 E ART.1 DEL D.LGS 446/97)
010446	774.418.000,00	QUOTA DELL'ADDITIONALE REGIONALE DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE DESTINATA AL FINANZIAMENTO DELLA SANITA' (D.LGS. N.118/2010 E D.LGS N.446/97)
016575	5.580.379.607,00	COMPARTICIPAZIONE REGIONALE ALL'IVA (ART. 2 DEL D.LGS 18 FEBBRAIO 2000, N. 56).
016577	202.912.777,00	FONDI PER LA MOBILITA' ATTIVA PROGRAMMATI RELATIVI AL RIPARTO PER IL S.S.N. - ART. 20 DEL D. LGS N° 118/2011
020438	8.445.845,09	FINANZIAMENTO STATALE PER L'EROGAZIONE DEGLI INDENNIZZI PREVISTI DALLA LEGGE 210/1992 E LEGGE 190/2014
020444	106.500,00	FINANZIAMENTO STATALE PER IL PROGETTO CCM "LA FARMACIA DEI SERVIZI PER IL CONTROLLO DELLE PATOLOGIE CRONICHE: SPERIMENTAZIONE E TRASFERIMENTO DI UN MODELLO DI INTERVENTO DI PREVENZIONE SUL DIABETE DI TIPO 2".
020446	75.900,00	FINANZIAMENTO STATALE PER IL PROGETTO CCM "ARGENTO ATTIVO: VIVERE BENE OLTRE I SESSANTA"
020590	208.923.468,00	TRASFERIMENTO DI FONDI DALLA STATO PER IL FINANZIAMENTO DI FONDI VINCOLATI RELATIVI ALLA SANITA' (LEGGE 633/1978)
020750	50.000.000,00	ASSEGNAZIONE DI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA SANITARIA PUBBLICA - SECONDA FASE (ARTICOLO 20 DELLA LEGGE 67/88)
020830	1.255.358,21	ASSEGNAZIONE DI FONDI PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI INTERESSE O RILIEVO INTERREGIONALE IN MATERIA SANITARIA (ART. 12 DEL D. LGS. 502/92)
020890	27.852.034,76	ASSEGNAZIONE DI FONDI PER IL FINANZIAMENTO DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE PER IL PIEMONTE, LA LIGURIA E LA VALLE D'AOSTA.
021602	12.382,50	PROGETTO CO.S.E.N.SO - QUOTE CPN (PROGRAMMA SPAZIO ALPINO 2014-2020) FONDI STATALI
027675	108.456,00	ASSEGNAZIONE DI FONDI PER LA CORRESPONSIONE DI INDENNITA' PER L'ABBATTIMENTO DEGLI ANIMALI (ARTICOLI 265 DEL R.D. 27 LUGLIO 1934, N. 1265, SOSTITUITO DALL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 23 GENNAIO 1968, N.34 E D.L. 29 SETTEMBRE 1986, N.594)
028265	6.021.888,08	TRASFERIMENTO DALLE PROVINCE DI SOMME UTILIZZATE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI PREVISTE DALL'ART.5, COMMA4, DELLA L.R. 1/2004 (ART.27 DELLA L.R. 9/2007).
028266	570.302,97	VERSAMENTI DI SOMME DA PARTE DELLE PROVINCE PER L'ATTUAZIONE DELLA LOTTA ALLE ZANZARE (L.R. 75/1995 E L.R. 22/2007)
028296	600.000,00	VERSAMENTO DI SOMME DA PARTE DEI COMUNI PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI LOTTA ALLE ZANZARE (L.R. 75/1995 E L.R. 22/2007)
028390	10.000,00	VERSAMENTI DERIVANTI DAI DIRITTI ISTRUTTORI PER IL RICONOSCIMENTO DI STABILIMENTI DI ALIMENTI E SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE (REG.CE/853/2004 - REG.CE/1774/2002).
028449	416.861,25	PROGETTO CO.N.S.E.N.SO - QUOTE F5ER - (PROGRAMMA SPAZIO ALPINO 2014-2020)
029613	38.000.000,00	INTROITO DELLE SOMME DOVUTE DALLE AZIENDE FARMACEUTICHE A TITOLO DI PAY BACK, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 796, LETTERA G, DELLA LEGGE 296/2006 - ALTRI TRASFERIMENTI DA IMPRESE - ULTERIORI PAY BACK SANITA'
029614	50.000.000,00	INTROITO DELLE SOMME DOVUTE DALLE AZIENDE FARMACEUTICHE A TITOLO DI PAY BACK, AI SENSI DELLA LEGGE N° 135/2012 E S.M.I. - SUPERAMENTO DEL TETTO DELLA SPESA FARMACEUTICA TERRITORIALE ED OSPEDALIERA
031345	2.000.000,00	PROVENTI CONNESSI ALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE (D.LGS.758/94)
033515	150.000,00	D.LGS 194/2008 E SUA APPLICAZIONE REGIONALE, PER IL FINANZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI ALIMENTI E MANGIMI. QUOTA VERSATA DALLE ASL
033517	364,64	D.LGS 194/2008 E SUA APPLICAZIONE REGIONALE, PER IL FINANZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI ALIMENTI E MANGIMI. QUOTA VERSATA DA POSTI D'ISPEZIONE FRONTIERA (PIF) E UFFICI DI SANITA' MARITTIMA, AEREA E DI FRONTIERA (USMAF)
039042	165.000,00	INCASSO DEI CONTRIBUTI ALLE SPESE PER L'ACCREDITAMENTO DI ATTIVITA' FORMATIVE DEL PROGRAMMA DI EDUCAZIONE SANITARIA CONTINUA IN MEDICINA IN APPLICAZIONE DELL'ART. 23 DELLA L.R. 18/2012
066930	103.291,00	INTROITO DI SOMME DIVERSE IN DIPENDENZA DELLE FUNZIONI REGIONALI IN MATERIA DI ASSISTENZA SANITARIA (ARTICOLO 69 DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1978,N.833)
068090	250.000.000,00	UTILIZZO TEMPORANEO DELLE GIACENZE DEL CONTO SANITA' (ART.21 DEL D.LGS. N.118/2010)
068095	250.000.000,00	UTILIZZO TEMPORANEO DELLE GIACENZE DEL CONTO GESTIONE ORDINARIA (ART.21 DEL D.LGS. N.118/2010)
068250	1.500.000.000,00	ANTICIPAZIONE MENSILE DI TESORERIA (ART. 1, COMMA 796, LETTERA D) DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N.296)
069580	117.736.685,32	SOMME VERSATE PER IL PAGAMENTO DELLE DELGAZIONI DELLE ASL

capitolo	previsione 2018	descrizione capitolo
109054	20.252,10	PROGETTO CO.N.S.E.N.SO - (PROGRAMMA SPAZIO ALPINO 2014 - 2020) COLLABORAZIONI COORDINATE E A PROGETTO - QUOTE FESR - FONDI EUROPEI
109055	3.573,90	PROGETTO CO.N.S.E.N.SO - (PROGRAMMA SPAZIO ALPINO 2014 - 2020) COLLABORAZIONI COORDINATE E A PROGETTO - QUOTE FESR - FONDI STATALI
109140	4.060,00	PROGETTO CO.N.S.E.N.SO - PROGRAMMA SPAZIO ALPINO 2014-2020) INDENNITA DI MISSIONE E RIMBORSI SPESE - QUOTA FESR - FONDI EUROPEI
109142	720,00	PROGETTO CO.N.S.E.N.SO - PROGRAMMA SPAZIO ALPINO 2014-2020) INDENNITA DI MISSIONE E RIMBORSI SPESE - QUOTA CPN - FONDI STATALI
109653	304.258,24	QUOTA FONDO SANITARIO REGIONALE DI PARTE CORRENTE DI SPESE DIRETTE DELLA REGIONE IN ATTUAZIONE DEL PIANO SOCIO SANITARIO REGIONALE E PER ATTIVITA' SVOLTE NELL'INTERESSE E PER CONTO DELLE AZIENDE SANITARIE LOCALI ED AZIENDE OSPEDALIERE (L.R. 10 MARZO 1982, N.7) - CANCELLERIA E MATERIALE INFORMATICO E TECNICO
113114	1.500.000,00	VERSAMENTI ALL'IPCA PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI LOTTA ALLE ZANZARE (L.R. 75/1995 E L.R. 22/2007)
127217	2.975,00	PROGETTO CO.N.S.E.N.SO - (PROGRAMMA SPAZIO ALPINO 2014-2020) SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO RELATIVE A CONVEGNI, EVENTI, RIMBORSI VIAGGI QUOTA FESR - FONDI EUROPEI
127219	525,00	PROGETTO CO.N.S.E.N.SO - (PROGRAMMA SPAZIO ALPINO 2014-2020) SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO RELATIVE A CONVEGNI, EVENTI, RIMBORSI VIAGGI QUOTA CPN - FONDI STATALI
129155	438.129,51	SPESE PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE (LEGGI 833/1978 E 170/1993)
131900	3.500.000,00	QUOTA FONDO SANITARIO PER SPESE DIRETTE PER L'EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118, N.U.E. 112 E N.U.E. 118/117 - UTENZE E CANONI
134066	13.000.000,00	QUOTA FONDO SANITARIO REGIONALE DI PARTE CORRENTE DI SPESE DIRETTE DELLA REGIONE IN ATTUAZIONE DEL PIANO SOCIO SANITARIO REGIONALE E PER ATTIVITA' SVOLTE NELL'INTERESSE E PER CONTO DELLE AZIENDE SANITARIE LOCALI ED AZIENDE OSPEDALIERE (L.R. 10 MARZO 1982, N.7)
136008	155.000,00	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CONTINUA IN MEDICINA IN ATTUAZIONE DELL'ART. 23 DELLA L.R. 18/2012
136173	204.380.521,00	ONERI PER LA PRODOTTA PASSIVA PROGRAMMATA RELATIVI AL RIPARTO PER IL S.S.N. - ART. 20 DEL D.LGS. N. 118/2011
142189	6.000.000,00	QUOTA FONDO SANITARIO REGIONALE DI PARTE CORRENTE DI SPESE DIRETTE DELLA REGIONE IN ATTUAZIONE DEL PIANO SOCIO SANITARIO REGIONALE E PER ATTIVITA' SVOLTE NELL'INTERESSE E PER CONTO DELLE AZIENDE SANITARIE LOCALI ED AZIENDE OSPEDALIERE - ALTRE SPESE PER SERVIZI
142684	380.000,00	ACQUISTO DI SERVIZI DAGLI ISTITUTI ZOOPROFILATTICI PER ATTIVITA' DI ANALISI DI LABORATORIO (D.P.R. 320/1954 E S.M.L. D.M. 306/2001, D.LGS. 236/1999)
145521	54.166,25	PROGETTO CO.N.S.E.N.SO - (PROGRAMMA SPAZIO ALPINO 2014-2020) TRASFERIMENTI QUOTE FESR ALLE REGIONI - FONDI EUROPEI
150358	10.000,00	TRASFERIMENTO ALLE A.S.R. DI FONDI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CONTINUA IN MEDICINA IN ATTUAZIONE DELL'ART. 23 DELLA L.R. 18/2012
150960	10.000,00	TRASFERIMENTI ALLE ASL PER LE ATTIVITA' CORRELATE AL MANTENIMENTO DEI REQUISITI SANITARI DEGLI STABILIMENTI RICONOSCIUTI AI SENSI DEL REG. CE/853/2004
150983	3.000.000,00	EROGAZIONE ALLE ASR DI ANTICIPAZIONI A COPERTURA DEGLI ESSORSI RELATIVI A SINISTRI RIENTRANTI PER VALORE NEI LIMITI DELLA POLIZZA DI COMPETENZA DELL'IMPRESA ASSICURATIVA ASSOGGETTATA A PROCEDURE DI LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA - COMMA 1, ART. 21 BIS DELLA L.R. 9/2004

COLLEGIO DEI REVISORI

capitolo	previsione 2018	descrizione capitolo
156996	50.000.000,00	TRASFERIMENTI ALLE AZIENDE SANITARIE REGIONALI DI SOMME INTROITATE DALLE AZIENDE FARMACEUTICHE A TITOLO DI PAY BACK, AI SENSI DELLA LEGGE N° 135/2012 E S.M.I.
157004	8.445.845,09	TRASFERIMENTI ALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI PER L'EROGAZIONE DI INDENNIZZI DI CUI ALLA LEGGE 210/1992 E LEGGE 140/2014
157006	106.500,00	TRASFERIMENTI ALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI PER IL PROGETTO CCM "LA FARMACIA DEI SERVIZI PER IL CONTROLLO DELLE PATOLOGIE CRONICHE: SPERIMENTAZIONE E TRASFERIMENTO DI UN MODELLO DI INTERVENTO DI PREVENZIONE SUL DIABETE DI TIPO 2"
157008	75.900,00	FINANZIAMENTO STATALE PER IL PROGETTO CCM "ARGENTO ATTIVO: VIVERE BENE OLTRE I SESSANTA"
157010	44.050,00	PROGETTO C.O.N.S.E.N.S.O. - (PROGRAMMA SPAZIO ALPINO 2014-2020) TRASFERIMENTI QUOTE FESR AL PARTNER ASL TO1 - FONDI EUROPEI
157012	42.860,42	PROGETTO C.O.N.S.E.N.S.O. - (PROGRAMMA SPAZIO ALPINO 2014-2020) TRASFERIMENTI AD AASLL PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO - QUOTE FESR - FONDI EUROPEI
157014	7.583,60	PROGETTO C.O.N.S.E.N.S.O. - (PROGRAMMA SPAZIO ALPINO 2014-2020) TRASFERIMENTI AD AASLL PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO - QUOTE CPN - FONDI STATALI
157096	2.000.000,00	SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI E/O PROGETTI REGIONALI A FAVORE DEI DIPARTIMENTI DELLE A.S.L. DERIVANTI DALL'UTILIZZO DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE NELLA SANITA' PUBBLICA (D.LGS. 758/98)
157318	5.850.411.458,40	EROGAZIONI ALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI DELLE SOMME NECESSARIE PER SPESE CORRENTI (LEGGE 23 DICEMBRE 1978, N.833 E D.LGS. N.502/92 E S.M.I.)
157320	18.000.000,00	INTEGRAZIONE REGIONALE DEL FINANZIAMENTO PER IL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DEGLI ANNI 2008, 2009, 2010, 2011, 2012 E 2013
157322	100.000,00	TRASFERIMENTI ALLE ASL PER PROGRAMMI DI COOPERAZIONE SANITARIA INTERNAZIONALE (ART.20 DELLA L.R. 12/2008)
157373	10.388.953,00	EROGAZIONI AGLI ENTI CHE GESTISCONO L'EMERGENZA SANITARIA - 118 E N.UE 112 (LEGGE 833/78)- AD AZIENDE SANITARIE
157378	38.000.000,00	TRASFERIMENTI ALLE AZIENDE SANITARIE REGIONALI DI SOMME INTROITATE DALLE AZIENDE FARMACEUTICHE A TITOLO DI PAY BACK, AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 706, LETTERA G, DELLA LEGGE N.296/2006 E DELL'ART.11, COMMA 6, DEL D.L. N.78/2010, CONVERTITO IN LEGGE N.122/2010
157613	6.000.000,00	EROGAZIONE FONDI PER FINANZIAMENTO DI PROGETTI OBIETTIVO DI RILEVANZA REGIONALE (LEGGE 833/78, LEGGE REGIONALE 8/95 ARTT.3 E 4)
158805	150.000,00	EROGAZIONE DI FONDI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ATTIVITA' DI CONTROLLO UFFICIALE E SICUREZZA ALIMENTARE IN OTTEMPERANZA DEL D.LGS. 194/2006 E DEL D.LGS. 193/2007
160243	271.726,07	EROGAZIONE DI FONDI ALLE A.S.L. ED ALTRI ENTI AVENTI DIRITTO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI INTERESSE O RILEVO INTERREGIONALE (ART. 12 DEL D.LGS. 502/92)
160355	208.485.338,46	QUOTA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE DI PARTE CORRENTE A DESTINAZIONE VINCOLATA DA TRASFERIRE ALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI ED AZIENDE OSPEDALIERE (LEGGE 23 DICEMBRE 1978, N.833, 7 AGOSTO 1986, N.462 E 160/90)
162467	567.994,05	EROGAZIONE DI FONDI ALLE A.S.L. ED ALTRI ENTI AVENTI DIRITTO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI INTERESSE O RILEVO INTERREGIONALE (ART. 12 DEL D.LGS. 502/92)
162523	99.711.047,00	EROGAZIONI AGLI ENTI CHE GESTISCONO L'EMERGENZA SANITARIA - 118 E N.UE 112 (LEGGE 833/78)- AD AZIENDE OSPEDALIERE
162634	1.850.000.000,00	EROGAZIONI ALLE AZIENDE OSPEDALIERE DELLE SOMME NECESSARIE PER SPESE CORRENTI (LEGGE 23 DICEMBRE 1978, N.833 E D.LGS. N.502/92 E S.M.I.)
166704	48.500.000,00	EROGAZIONE ALL'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE (ARPA) DELLA QUOTA ANNUALE DI FINANZIAMENTO (L.R. 13 APRILE 1995, N.50)

capitolo	previsione 2018	descrizione capitolo
168049	1.250.000,00	EROGAZIONE ALL'ISTITUTO DI RICERCA ECONOMICO SOCIALE DEL PIEMONTE (IRES) PER LE FUNZIONI SVOLTE PER IL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 40 DELLA L. R. N° 8 DEL 7 MAGGIO 2013
170864	27.952.034,76	CONCORSO DELLO STATO PER I SERVIZI GESTITI DALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE PER IL PIEMONTE E LA LIGURIA (LEGGE 23 DICEMBRE 1975, N.745)
171966	50.000,00	TRASFERIMENTO SOMME AGLI ISTITUTI ZOOPROFILATTICI PER ATTIVITA' DI LABORATORIO E PROGETTI ATTINENTI AL SETTORE VETERINARIO (D.P.R. 320/1954 E S.M.I., D.M. 305/2001, D.LGS. 336/1999)
172200	230.197,00	ADESIONE PROGETTO C.O.N.S.E.N.S.O. - (PROGRAMMA SPAZIO ALPINO 2014-2020) TRASFERIMENTI QUOTE FESR AI PARTNER PUBBLICI EUROPEI - FONDI EUROPEI
173049	18.300,50	PROGETTO C.O.N.S.E.N.S.O. - (PROGRAMMA SPAZIO ALPINO 2014-2020) TRASFERIMENTO QUOTE FESR AI PARTNER PRIVATI EUROPEI - FONDI EUROPEI
176024	108.456,00	EROGAZIONI RELATIVE ALL'INDENNITA' PER ABBATTIMENTO DEGLI ANIMALI (ARTICOLO 265 DEL R.D. 27 LUGLIO 1934, N. 1255, SOSTITUITO DALL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 23 GENNAIO 1968, N.34 E D.L. 29 SETTEMBRE 1986, N.594)
189283	156.624,00	EROGAZIONE DI FONDI ALLE A.S.L. E ALLE A.S.O. PER IL FINANZIAMENTO DEI DIPLOMI UNIVERSITARI (DECRETO LEGISLATIVO 502/92) - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRI ENTI
189955	415.638,09	TRASFERIMENTO DI FONDI PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA SANITARIA (ART. 12 DECRETO LEGISLATIVO 502/92) CODICE GESTIONALE 1635
196102	500,00	QUOTA DEL FONDO SANITARIO REGIONALE DI PARTE CORRENTE PER SPESE DIRETTE DELLA REGIONE RELATIVO ALL'ACQUISTO DI VALORI BOLLATI (D.LGS. N. 502/92 - IMPOSTE DI REGISTRO E BOLLO)
197931	4.150.613,40	FONDO ASSOCIATO ALL'AVANZO VINCOLATO DERIVANTE DA TRASFERIMENTI - SANITA'
246973	4.500.000,00	EROGAZIONI AGLI ENTI CHE GESTISCONO LE FUNZIONI SANITARIE PER SPESE D'INVESTIMENTO RELATIVAMENTE ALLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA, IL RINNOVO E L'ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO E PER ALTRE SPESE DI INVESTIMENTO (LEGGE 23 DICEMBRE 1978, N.833)
247465	25.000.000,00	ASSEGNAZIONE ALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI DEL PIEMONTE DELLE SOMME PROVENIENTI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA SANITARIA PUBBLICA (ART.20 DELLA LEGGE 57/88)
249200	25.000.000,00	ASSEGNAZIONE ALLE AZIENDE SANITARIE OSPEDALIERE DEL PIEMONTE DELLE SOMME PROVENIENTI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA SANITARIA PUBBLICA (ART.20 DELLA LEGGE 57/88)
259390	600.000,00	TRASFERIMENTI ALL'ISTITUTO PER LE PIANTE DA LEGNO E L'AMBIENTE (IPLA) PER GLI INTERVENTI DI LOTTA ALLE ZANZARE, IN ATTUAZIONE DELLE LEGGI REGIONALI N.75/96 E N.35/06
480000	250.000.000,00	TRASFERIMENTO TEMPORANEO DELLE GIACENZE DEL CONTO SANITA' (ART.21 DEL D.LGS. N.118/2010)
480010	250.000.000,00	TRASFERIMENTO TEMPORANEO DELLE GIACENZE DEL CONTO GESTIONE ORDINARIA (ART.21 DEL D.LGS. N.118/2010)
485231	103.291,00	EROGAZIONE DI SOMME DIVERSE INTROITATE IN DIPENDENZA DELLE FUNZIONI REGIONALI IN MATERIA DI ASSISTENZA SANITARIA (ARTICOLO 69 DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1978, N.833)
485232	1.500.000.000,00	EROGAZIONE DI FONDI ALLE A.S.L. E A.S.O. (DECRETO LEGISLATIVO 502/92)
496631	117.736.685,32	VERSAMENTI ALLE BANCHE PER CONTO DELLE ASR PER I DEBITI VERSO FORNITORI

SEZIONE IX – OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione, dopo avere dato atto che il bilancio di previsione è sicuramente l'atto di programma più importante in quanto traduce le volontà politiche in scelte di indirizzo e distribuzione delle risorse, non può prescindere dal fatto che detto documento è stato redatto in una situazione di grande criticità non solo regionale, ma nazionale ed internazionale e nel prendere atto delle risultanze, al fine di conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione, nonché del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, suggerisce nuovamente quanto segue:

- ❑ vigilanza costante della gestione al fine di consentire il rispetto degli equilibri disposti dalla Legge 243/2012 e gli obiettivi di finanza pubblica. Al riguardo, atteso che il comma 479 dell'articolo 1 della legge di bilancio statale 2018, in attuazione dell'articolo 9, comma 4, della legge n. 243 del 2012, ha introdotto, a decorrere dall'anno 2018, un sistema premiale in favore delle regioni e degli enti territoriali che conseguono un saldo finale di cassa non negativo tra le entrate finali e le spese finali e lasciano spazi finanziari inutilizzati in misura inferiore all'1 per cento degli accertamenti delle entrate finali, ribadisce l'invito ad avviare idonee scelte di politica economica tali da consentire il raggiungimento delle previste premialità;
- ❑ una verifica costante dei residui attivi e di quelli passivi al fine di controllare la loro esistenza giuridica e la conservazione e quindi, rispettivamente la reale esigibilità e l'obbligazione della spesa;
- ❑ vigilanza sulla gestione e controllo dei risultati delle Società e degli Enti partecipati. In particolare, vista la recente entrata in vigore del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (Testo Unico delle società partecipate delle Pubbliche Amministrazioni), si invita la Regione a pianificare le scelte strategiche, mediante l'adozione di linee guida di indirizzo di breve e medio periodo, tali da assicurare alle società una adeguata redditività e soprattutto, quel "controllo strutturale", che non può limitarsi agli aspetti formali relativi alla nomina degli organi societari;
- ❑ relativamente al programma degli investimenti e delle ipotizzate dismissioni patrimoniali, di pianificare obiettivi che siano coerenti con la effettiva capacità di realizzazione degli stessi nell'esercizio di competenza, nonché, relativamente agli investimenti in corso di provvedere ad un costante monitoraggio per controllarne il regolare andamento e, qualora ne ricorrano le condizioni, adottare immediatamente tutte le iniziative per rispettare i tempi, i programmi, i relativi costi e soprattutto le utilità previste;
- ❑ in merito all'attività di controllo delle entrate tributarie l'organo di revisione invita la Regione ad incrementare l'attività degli uffici al fine del recupero e contrasto dell'evasione dei tributi regionali.
- ❑ in merito al contenzioso civile e amministrativo in atto in cui la Regione è parte, si raccomanda nuovamente di procedere ad una verifica analitica per valutare i rischi di passività potenziali sia per le spese legali sia per le eventuali soccombenze. I risultati di tale indagine dovranno essere utilizzati per valutare l'impatto dell'esito di tale contenzioso sulla spesa corrente dei futuri esercizi e quindi sulla politica di bilancio che dovrà essere adottata per fronteggiarlo. Non bisogna sottovalutare i risvolti di carattere finanziario sia per spese legali e soprattutto per eventuali soccombenze nel merito, in considerazione dei costi che il suddetto contenzioso comporta per la Regione.

A tale scopo si invita l'ente, alla luce dell'indagine, ad adeguare il fondo rischi;

- ❑ la Regione deve dedicare una particolare attenzione ai debiti fuori bilancio e individuare con tempestività, responsabilità ed omissioni, sussistendo obbligo di denuncia del danno erariale e allo scopo di evitare la prescrizione provvedere alla costituzione in mora ai sensi degli articoli 1219 e 2943 del codice civile. A tale proposito si richiamano le sentenze della Corte Costituzionale rispettivamente n. 250 del 2013 e n. 70 del 2012, con le quali la Consulta nel dichiarare l'illegittimità costituzionale di alcune leggi regionali, afferma che il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione è obiettivo prioritario secondo la normativa comunitaria e nazionale - direttiva 16 febbraio 2011, n. 2011/7/UE e decreto legislativo 9 ottobre 2012, n. 231. In esse viene riaffermato il conseguente indefettibile principio di conservazione delle risorse necessarie per onorare il debito della pubblica amministrazione della corretta copertura della spesa, del pareggio e dell'equilibrio tendenziale;
- ❑ in ordine agli obblighi imposti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive integrazioni e modificazioni, si invita l'Ente a pianificare adeguate scelte e politiche per far sì che il Titolo III, che disciplina l'ordinamento contabile delle Regioni a statuto ordinario, sia puntualmente rispettato, in maniera da consentire il perseguimento degli obiettivi di convergenza e di stabilità derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea, oltre al rispetto delle procedure e dei tempi per l'approvazione del bilancio di previsione, nonché, se ne ricorrono le condizioni per la sua approvazione, dell'assestamento delle previsioni di bilancio, da adottare entro il 31 luglio, dando atto del permanere degli equilibri generali e, in caso di accertamento negativo, assumere, senza indugio, i necessari provvedimenti di riequilibrio;
- ❑ circa il SISTEMA INFORMATIVO CONTABILE, ancora una volta occorre segnalare che si ravvisa la necessità e l'urgenza di mettere in atto un sistema che possa consentire la verifica costante, da parte dell'Organo di revisione, degli obiettivi di finanza pubblica fissati dalle norme comunitarie e dalle leggi nazionali;
- ❑ un'ultima raccomandazione riguarda il perseguimento di ogni sforzo possibile orientato al contenimento ed alla razionalizzazione della spesa corrente individuando adeguate misure di rafforzamento dei risparmi ed adottando idonee politiche di revisione e ottimizzazione nonché al puntuale rispetto dei vincoli normativi emanati dal Legislatore nazionale in tema di finanza pubblica;

CONCLUSIONI

L'organo di revisione, in relazione a quanto sopra esposto, richiamati l'articolo 72 del D. Lgs. 118/2011, l'art. 20 comma 2 lettera f) del D. Lgs. 123/2011 e l'articolo 40-quater della L.R. 7/2001, ritiene che le risultanze del bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020 siano tendenzialmente in equilibrio e le relative previsioni appaiono coerenti, congrue ed attendibili. Sulla base della documentazione messa a disposizione e che ad oggi risulta ancora in corso di definizione, il Collegio esprime parere favorevole all'adozione della relativa Legge di Bilancio.

Il Collegio invita l'ente ad effettuare un costante e attento monitoraggio della gestione e qualora ne ricorrano le condizioni ad assumere, senza indugio, le adeguate misure correttive, affinché sia mantenuto l'equilibrio di bilancio e rispettati i vincoli di finanza pubblica. Invita infine la Regione ad evitare qualsiasi forma di indebitamento.

Parere concluso in data 21 marzo 2018.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Alberto Tudisco

Dott. Vito Di Maria

Dott. Enrico Severini

LA PRESENTE COPIA È CONFORME ALL'ORIGINALE
E NON PRESENTA FIRMA AUTOGRAFA PERCHÉ INVIATA
A MEZZO PROCEDURA ELETTRONICA.
IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

DOTT. ALBERTO TUDISCO